

Ref.: 170/2022

Rome, 30 June 2022

English ([click here](#))

Français ([cliquez ici](#))

Español ([haga click aqui](#))

Italiano ([clicca qui](#))

Ελληνική ([κλικ εδώ](#))

Hrvatski ([kliknite ovdje](#))



VERBALE DELL'ASSEMBLEA GENERALE DEL MEDAC

Il giorno 23 del mese di febbraio 2022 alle ore 9:30 si è tenuta la video conferenza dell'Assemblea Generale del MEDAC per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. Apertura dei lavori e comunicazioni del Presidente
2. Adozione dell'ordine del giorno
3. Adozione del verbale della riunione dell'Assemblea Generale tenutasi online (18 febbraio 2021)
4. Chiusura del bilancio e relazione finale delle attività 2021- Approvazione
5. Presentazione del bilancio previsionale 2022- Informazione
6. Atto Delegato della CE sul funzionamento dei Consigli Consultivi
7. Situazione della lista dei membri, stato del pagamento delle quote 2022 (Informazione)
8. Varie ed eventuali

Nella piattaforma online all'ora indicata risultano presenti i seguenti Signori:

Katia Frangoudes, Aleš Bolje, Alessandro Buzzi, Antonio Marzoa Notlevsen, Antoni Garau Coll, Antonis Petrou, José Basilio Otero Rodriguez, Mario Šljuka, Christos Maravelias, Carla Ciocci, Domitilla Senni, Elena Ghezzi, Emanuele Sciacovelli, Juan Manuel Trujillo, Fabio Fiorentino, Trinidad Agundez Acosta, Federica Barbera, Federico Bigoni, Francesca Biondo, Gennaro Scognamiglio, Giampaolo Buonfiglio, Gilberto Ferrari, Iolanda Piedra Manes, Jorge Campos Uclés, José Maria Gallart, Kleio Psarrou, Laura Pisano, Lilia Castellani, Llibori Martínez, María Concepcion García, Maria Vittoria Briscolini, Marina Illuminati, Mario Vizcarro Gianni, Marzia Piron, Massimiliano Sardone, Michael Albanozzo, Michelle Mizzi, Myfanwy Cortis, Owen Zammit, Pascale Colson, Rafael Mas, Roberto Silvestri, Rosa Caggiano, Simone Libralato, Xavier Domènech.

Le presenze risultano anche dal report ricevuto dalla piattaforma online. I fogli presenze vengono conservati agli atti.

Assume la presidenza della seduta il Sig. Giampaolo Buonfiglio. Funge da segretario la Sig.ra Rosa Caggiano.

I Oggetto: Apertura dei lavori e comunicazioni del Presidente

Il Presidente apre i lavori dell'Assemblea ricordando a tutti che era stato previsto che anche questa riunione si tenesse da remoto, sebbene la pandemia stia mostrando una tendenza al miglioramento. Coglie l'occasione per dare il benvenuto al nuovo socio UGL Agroalimentare, sindacato dei lavoratori, che ha recentemente aderito al MEDAC. Ricorda a tutti i soci l'importanza di contribuire alle consultazioni in corso sulla Politica Comune della Pesca e sull'Organizzazione Comune dei Mercati, la cui scadenza è stata posticipata al 14 marzo. Inoltre, comunica che l'ultima comunicazione in programma riguarda le prossime riunioni a cui parteciperà il MEDAC, argomento di cui si parlerà nelle varie ed eventuali.

II Oggetto: Adozione dell'ordine del giorno

Giampaolo Buonfiglio chiede se ci sono richieste di modifiche all'o.d.g. Interviene Iolanda Piedra per ricordare che ha proposto al Segretariato di organizzare le riunioni del MEDAC di inizio aprile a Barcellona, così da poter avere uno scambio di informazioni sul Consiglio Consultivo durante un incontro di progetto che si terrà due giorni prima. Il Presidente ricorda a Iolanda Piedra che durante l'ultimo Comitato Esecutivo era stato deciso di organizzare le riunioni in presenza da giugno in poi, visto che la pandemia è ancora in corso. In Italia, ad esempio, comunica che si sta cercando di mantenere una certa prudenza malgrado i segnali di miglioramento. Perciò si sta pensando di continuare secondo la decisione presa l'anno precedente. È già previsto, comunque, che si parli di questo argomento nel corso dell'Assemblea Generale. L'ordine del giorno viene adottato all'unanimità.

III Oggetto: Adozione del verbale dell'AG tenutasi a Roma il 18 febbraio 2021

Il Presidente mette ai voti il verbale della riunione dell'Assemblea Generale, tenutasi da remoto il 18 febbraio 2021, che viene approvato all'unanimità.

IV Oggetto: Chiusura del bilancio e relazione finale delle attività 2021 – Approvazione

Il Presidente passa la parola a Rosa Caggiano perché illustri il rapporto tecnico finale del MEDAC, documento che deve essere inviato alla CE entro il mese di febbraio insieme al bilancio finale. Queste tempistiche sono il motivo per cui l'Assemblea Generale viene organizzata sempre nella seconda parte del mese di febbraio. Rosa Caggiano, descrivendo il documento, esprime perplessità relativamente alla sezione relativa ai pareri riportata nel format, poiché vengono chiamati "*recommendations*", termine inappropriato perché le raccomandazioni sono cogenti e non possono essere predisposte dai Consigli Consultivi. Per questo motivo il MEDAC predispone "*advice*". Caggiano fa presente che i principali obiettivi raggiunti dal programma di lavoro nel 2021 hanno riguardato la Politica Comune della Pesca, grazie al continuo aggiornamento condotto dal coordinatore del Gruppo di Lavoro 1 durante l'angolo legislativo, che ha consentito di adottare pareri aggiornati sulle principali questioni in corso. Ulteriori tematiche affrontate hanno riguardato l'obbligo di sbarco, i piani pluriennali di gestione, i piani di gestione sugli scarti, la regionalizzazione

e l'analisi del futuro fondo strutturale. Sono stati affrontati, inoltre, gli argomenti inerenti alle interazioni tra il cambiamento climatico, l'inquinamento e il settore della pesca, considerando anche l'impatto delle specie aliene invasive. Inoltre, durante il 2021 il MEDAC ha continuato a seguire gli aggiornamenti relativi alle specie altamente migratorie, sebbene i lavori dell'ICCAT siano stati seriamente impattati dalla pandemia sia nel corso del 2020 che del 2021.

La Segretaria Esecutiva ricorda che il MEDAC nel 2021 si è concentrato anche sulle misure tecniche relative alla pesca ricreativa, considerando che tali interventi devono essere basati sulla conoscenza e il monitoraggio delle attività e dell'evoluzione degli ecosistemi. In merito alla piccola pesca, nel 2021 il MEDAC ha organizzato un *workshop* sugli approcci partecipativi nell'ambito della piattaforma "Amici della piccola pesca" in collaborazione con la CGPM. Nel corso dell'anno sono stati formulati complessivamente 5 pareri, 6 lettere, 5 contributi e 3 pareri/lettere multi-CC. Tutti questi testi sono stati condivisi con i soci del MEDAC e la maggior parte di essi sono stati approvati per consenso dal Comitato Esecutivo. Sono state ricevute 7 risposte dalla DG MARE, che sostanzialmente hanno riconosciuto il valore del contributo apportato dal consiglio consultivo. Nel 2021 è proseguita la collaborazione con lo STECF, ICCAT e vari Istituti nazionali, in particolare quando è stato necessario considerare i migliori pareri scientifici per aggiornare i soci in merito alle conseguenti scelte gestionali. Caggiano comunica che è proseguita la collaborazione nell'ambito della piattaforma "Amici della piccola pesca" e con la CGPM più in generale. Nel 2021, inoltre, si è concluso il progetto FAIRSEA (Interreg Italia-Croazia), al quale il MEDAC ha partecipato negli ultimi 3 anni. Rosa Caggiano prosegue illustrando ai soci la composizione del Consiglio consultivo in termini di rappresentatività degli associati. Vengono illustrate anche le attività di comunicazione e l'intervento viene concluso con la descrizione degli eventi organizzati dal Consiglio Consultivo e quelli esterni a cui il MEDAC ha partecipato. Complice la maggior possibilità di partecipare agli eventi, perché organizzati online, il numero complessivo ha superato le 70 riunioni in un anno. Rosa Caggiano ricorda a tutti che nel corso del 2021 si è riproposto il problema del ritardo del prefinanziamento, arrivato solo nel mese di maggio e dovuto al fatto che non era stato firmato il FEAMPA. La Segretaria esecutiva sottolinea l'importanza che le scadenze siano il più possibile rispettate: poiché la CE costituisce la principale fonte di finanziamento per il MEDAC, tale ritardo costituisce un problema molto rilevante nel funzionamento del consiglio consultivo.

Il Presidente mette ai voti il rapporto tecnico finale e prende atto dell'approvazione all'unanimità. Giampaolo Buonfiglio lascia la parola a Marina Illuminati perché esponga il bilancio finale. L'Assistente esecutiva ricorda a tutti che le iniziali previsioni sulla pandemia erano state più rosee perché le riunioni, che erano state ipotizzate in presenza, alla fine sono state organizzate da remoto. Si è reso necessario, però, spostare alcune risorse esaurendo così tutta la somma disponibile. Illuminati comunica che il contributo richiesto alla CE sarà di poco più di 370 mila euro. Tra le entrate si annoverano anche le quote dei soci, che erano state ridotte a 700 euro a causa dell'impatto che la pandemia ha avuto sul settore e sulle associazioni. Un'ulteriore novità è stata l'affiliazione di Andmupes al MEDAC: essendosi associata a metà anno, ha conseguentemente pagato la quota dimezzata a 350 euro. Con il 2021, inoltre, è terminato il progetto FAIRSEA, che costituiva un'ulteriore entrata per il Consiglio Consultivo.

Marina Illuminati procede nella spiegazione dei principali punti del bilancio 2021, anno in cui i costi di affitto delle sale riunioni hanno subito la variazione più significativa rispetto al bilancio previsionale, perché la maggior parte delle riunioni si è tenuta da remoto quindi il costo delle piattaforme, degli hub e dei tecnici di supporto è stato inserito in questa voce. Anche la divulgazione ha subito una modifica significativa perché è stata redatta e stampata la pubblicazione di tutti i contributi dei primi dieci anni di attività del MEDAC, sebbene i costi siano stati contenuti. La voce relativa agli interpreti, inoltre, è notevolmente aumentata rispetto alla previsione perché erano state programmate 18 riunioni, ma ne sono state organizzate 28. Di conseguenza, anche i costi di traduzione sono lievitati.

Dal confronto tra gli anni emerge che il contributo ricevuto dalla CE è aumentato e Marina Illuminati coglie l'occasione per ringraziarne i rappresentanti partecipanti. È stato richiesto, quindi, un contributo di 370000 euro. Dal confronto di più anni si nota l'aumento della spesa per gli esperti scientifici e un piccolo surplus che verrà versato nel fondo comunque del MEDAC, qualora si ricevesse il nulla osta dalla CE. Recentemente, infatti, Illuminati comunica che è divenuto possibile accantonare il surplus avanzato nel bilancio finale, così da poterlo utilizzare in caso di necessità.

Terminato l'intervento di Marina Illuminati, il Presidente chiede se qualche partecipante ha chiarimenti o obiezioni da porre. Il Presidente mette ai voti il rendiconto 2021, che viene approvato all'unanimità.

V Oggetto: Presentazione del bilancio previsionale 2022- Informazione

Il bilancio previsionale per il 2022 era già stato presentato e approvato durante la riunione del Comitato Esecutivo di novembre 2021. Marina Illuminati procede nella spiegazione del cambiamento delle modalità di finanziamento delle CE, che comincerà tramite le "lump sum" nel 2023. Evidenzia che la quota associativa rimane ancora al di sotto dei 1400 euro applicati fino a due anni fa, perché per il 2022 è stata fissata a 1000 euro. L'assenza di progetti europei, che consentivano un'ulteriore entrata durante l'anno, ha comportato la necessità di una redistribuzione dei fondi. Anche per il 2022 è stato ipotizzato il primo semestre da remoto e il secondo di persona, considerando la necessità di sostenere i costi di viaggio per tre riunioni, mantenendo 6 lingue di lavoro. Il costo degli esperti scientifici è stato ridotto a 30000 euro circa perché il compenso di ognuno diminuirà a 3500 euro all'anno: si collaborerà con più esperti, ma a minor costo. I compensi per i coordinatori dei gruppi di lavoro 4 e 5 sono stati ridotti.

Il Presidente chiede se ci sono richieste di chiarimento, ma nessuno chiede la parola. In ogni caso, il bilancio previsionale è un'informativa e non richiede l'approvazione. Ricorda a tutti che i costi sono molto diversi tra riunioni in presenza o da remoto. Rosa Caggiano aggiorna tutti sul fatto che gli altri Consigli Consultivi stanno valutando l'ipotesi della riunione ibrida, ma diventa molto costosa, a causa degli elevati costi delle piattaforme che consentono l'interpretariato, e discriminatoria in base al luogo in cui si tiene la riunione. Ritiene che sia più opportuno evitare la riunione ibrida. Ricorda anche che i Segretariati saranno in riunione con la CE a breve, momento in cui si farà presente che la crisi in corso sta avendo ripercussioni sull'inflazione e sarà necessario considerare anche il conseguente aumento dei costi.

Alessandro Buzzi (WWF) conferma quanto spiegato da Rosa Caggiano: anche l'ICCAT ha programmato tutte le riunioni da remoto, anche perché la riunione ibrida è difficile da seguire. Qualora non ci fossero paesi che avranno ancora problemi nell'incontrarsi di persona, sarà possibile organizzare le riunioni in presenza. Altrimenti non è possibile pensare all'opzione della riunione ibrida.

Laura Pisano (EAA) interviene per supportare quanto espresso da Rosa Caggiano e Alessandro Buzzi anche perché ritiene che non sarà un problema trovarsi direttamente in estate.

Marina Illuminati chiarisce che la CE ha proposto l'utilizzo della formula ibrida per spendere il 20% di quanto si spendeva prima, ma il Segretariato del MEDAC ha fatto notare che la riunione ibrida comporta costi molto più elevati.

VI Oggetto: Atto Delegato della CE sul funzionamento dei Consigli Consultivi

Il Presidente ritiene che Rosa Caggiano abbia già adeguatamente illustrato, nel rapporto delle attività, la questione dell'atto delegato sul funzionamento dei consigli consultivi (CC). Sottolinea anche il fatto che da più parti è già stato fatto notare che il regolamento delegato sia stato pubblicato prima del previsto, anche se era stato ipotizzato entro la primavera. Giampaolo Buonfiglio ricorda che le osservazioni del MEDAC sulla proposta di questo atto delegato erano già state inviate a inizio settembre. Purtroppo, i punti sollevati dal MEDAC, così numerosi e approfonditi, non sono stati tenuti in considerazione dalla Commissione, che aveva già puntualmente risposto il 20 ottobre al parere del MEDAC. Il Presidente fa presente che è necessario ricordarsi che il MEDAC fa parte della "comunità" dei consigli consultivi, e che quindi anche il MEDAC subisce lo stesso trattamento, nonostante ogni CC si contraddistingua e presenti diverse specificità per ogni bacino dell'UE.

Rosa Caggiano informa tutti del fatto che nella chat è disponibile il link alla risposta che era stata data dalla DG MARE sul parere del MEDAC riguardo la proposta di atto delegato.

Interviene Antonio Marzoa (UNACOMAR) per esprimere il suo sostegno a quanto detto dal Presidente. Ritiene che il MEDAC si sia trovato in minoranza tra i consigli consultivi. Purtroppo, è evidente che l'allargamento delle caratteristiche che potranno avere i soci richiedenti ad aderire, in futuro comporterà un cambiamento della principale tematica di interesse: non si parlerà più di consigli consultivi della pesca. Ritiene che gli argomenti sollevati dalla CE nella risposta al MEDAC non avessero alcuna base giuridica. In ogni caso ormai è tardi perché l'atto delegato è pubblicato ed effettivo. Antonio Marzoa comunque è contrariato dalle risposte della CE ai pareri del MEDAC ritenendo che le risposte non sono esaustive e non rispondono a tutte le richieste.

Giampaolo Buonfiglio concorda pienamente con il precedente intervento perché questo atto delegato sui consigli consultivi comporterà solo potenziali problemi. In ogni caso il MEDAC potrà scegliere la propria strada: ad esempio potrà ancora eleggere un Presidente interno e non usufruire della possibilità del Presidente esterno. I problemi sorgeranno quando altri stakeholder chiederanno di potersi associare: questo, però, potrebbe non accadere e non porsi il problema. Ad esempio, la Commissione Consultiva della pesca a Bruxelles comprendeva tra i suoi componenti anche le banche, che davano il credito. Quindi, anche a livello di consiglio consultivo centrale si verificava

questo tipo di andamento. Per cui il MEDAC riuscirà a prevenire le potenziali complicazioni se riuscirà a mantenere così com'è il suo funzionamento.

Juan Manuel Trujillo (ETF) ricorda i tempi citati dal Presidente e ritiene che il motivo per cui non è stato considerato il parere del MEDAC sia insito nella pluralità dei consigli consultivi che rendono difficile il raggiungimento di un compromesso che soddisfi tutti.

VII Oggetto: Situazione della lista dei membri, stato del pagamento delle quote 2022 (Informazione)

Rosa Caggiano apre l'argomento della lista dei membri ringraziando tutti i soci perché hanno ottemperato al pagamento della quota. L'anno scorso la cifra era stata dimezzata, mentre quest'anno è arrivata a mille euro, mantenendosi comunque al di sotto di quanto era previsto due anni prima, 1400 euro. Si espone l'elenco dei soci del MEDAC e si ricorda a tutti che l'anno scorso si è associata per la prima volta Andmupes, un'associazione di donne dell'Andalusia. Ulteriori associazioni recentemente affiliate sono Aktea e UGL Agroalimentare, che stanno entrambe partecipando ai lavori dell'AG. Al momento attuale, quindi, i soci sono 46 perché FIPIA e LIFE non hanno rinnovato il loro stato di soci, per cui 37 sono del 60% e il restante del 40%.

VIII Oggetto: Varie ed eventuali

Il Presidente apre le varie ed eventuali lasciando la parola a Marzia Piron per una descrizione del coinvolgimento del MEDAC nelle attività dello IYAFa (Anno internazionale della pesca e acquacoltura artigianali). Attraverso la piattaforma "Amici della piccola pesca", infatti, il MEDAC divulgherà ulteriormente le occasioni in cui si parlerà in particolare della piccola pesca, come nelle riunioni previste per giugno.

Il collegamento di Pascale Colson, referente della CE per i CC, riporta la riunione sull'argomento dell'atto delegato sul funzionamento dei Consigli Consultivi. Ricorda a tutti che questo testo è stato pubblicato il 16 febbraio ed entrerà in vigore l'8 marzo. Le principali novità riportate nell'atto delegato riguardano il fatto che ogni consiglio consultivo dovrà avere almeno un vicepresidente che appartenga al gruppo percentuale non rappresentato dal Presidente e che sarà necessaria una *performance review*. Uno degli obiettivi, inoltre, consiste nell'ampliare la presenza degli stakeholder anche in termini di competenze e di partecipazione, per cui sono stati stabiliti i criteri per classificare gli stakeholder tra le diverse percentuali. Le decisioni dovranno essere adottate per consenso e comunque dovrà essere specificata ogni divergenza. Ogni consiglio consultivo dovrà rivedere come ha agito finora e decidere come correggere la rotta in base alle nuove indicazioni. La rappresentante della DG MARE ringrazia tutti i consigli consultivi, in particolare il MEDAC per l'importante collaborazione, e ricorda a tutti che la CE ha partecipato a varie riunioni per discutere ogni aspetto con i consigli consultivi e con gli stati membri. È importante che tutti aderiscano all'atto delegato su cui la CE si è spesa molto.

Il Presidente ricapitola i punti su cui si era espresso il MEDAC e apre le considerazioni su quanto dovrà essere fatto per applicare il nuovo atto delegato a partire dalla *performance review*,

individuando chi potrà svolgerla. Sottolinea nuovamente la preoccupazione espressa dal MEDAC in merito all'ampliamento ad altre tipologie di stakeholder rispetto a quelle già previste dal consiglio consultivo. La preoccupazione è l'elevata frammentazione in termini di ambiti di competenza dei soci verso la blue economy piuttosto che nel settore della pesca. Giampaolo Buonfiglio ricorda che il MEDAC ha già ricevuto una *performance review* amministrativa nel 2018.

Rosa Caggiano ritiene che sia importante chiedere ulteriori informazioni, soprattutto in merito alla *performance review* e alle tempistiche previste.

Pascale Colson (DG MARE) risponde che sarebbe importante che il MEDAC svolgesse prima possibile la *performance review*, considerando che non è ancora stata fatta. Consiglia di contattare il LDAC e il NSAC per sapere quali procedure hanno adottato per scegliere a chi rivolgersi, considerando che deve esser svolta da qualche esperto esterno. Ritiene che la *performance review* del MEDAC sia probabilmente meno urgente rispetto ad altri consigli consultivi, ma potrebbe comunque esser utile per indagare su alcuni dettagli del funzionamento.

Marina Illuminati chiede se sia una procedura che viene gestita internamente dal Consiglio Consultivo, attraverso l'incarico ad un esterno, per poi inviare il risultato alla CE.

Pascale Colson (DG MARE) conferma che alcuni aspetti sono gestiti dalla DG MARE, nel senso che è mirato a verificare il corretto funzionamento. Deve esser organizzata una piccola gara. La *performance review* deve riguardare le attività del Consiglio Consultivo per verificare come si inseriscano nella Politica Comune della Pesca.

Il Presidente conferma che sarà svolta la gara, sulla base della quale sarà deciso chi si occuperà della *performance review*, che sarà sicuramente agevolata dalla recente pubblicazione dei pareri e lettere di 10 anni di MEDAC. Un ulteriore intervento organizzativo riguarderà l'individuazione di un vicepresidente per ogni gruppo di lavoro, che dovrà appartenere al gruppo percentuale non rappresentato dal coordinatore. Finora non si era posto il problema perché i gruppi erano connotati in modo molto più tecnico, ed inoltre il regolamento interno già prevede uno o più coordinatori.

Rosa Caggiano chiarisce che questa norma molto probabilmente è dovuta al fatto che in altri consigli consultivi le opinioni minoritarie non venivano riportate nei pareri. Nel MEDAC ci sono 5 gruppi di lavoro e 5 focus group: considerando che le associazioni del 40% sono 9, prevede delle difficoltà nel provvedere a un vicepresidente di ogni gruppo appartenente alla percentuale diversa da quella del coordinatore.

Interviene Antonio Marzoa (UNACOMAR) per sottolineare che il MEDAC ha preso atto dei cambiamenti previsti dall'atto delegato, ma non li approva. Sottolinea che la CE non ha considerato nessuno dei commenti del MEDAC sebbene fossero state presentate argomentazioni di carattere giuridico supportate da motivazioni alla base della contrarietà espressa.

Il Presidente comunica che il Segretariato si occuperà della *performance review* e delle modifiche previste dall'atto delegato, che forse potrebbero includere anche l'adeguamento dello statuto oltre al regolamento interno. Le riunioni di giugno potranno essere l'occasione giusta per questi cambiamenti, ma è necessario chiarire ancora come bisogna procedere dal punto di vista tecnico-normativo, con l'ausilio del consulente giuridico.

Proseguendo con i successivi argomenti, Giampaolo Buonfiglio ricorda a tutti che era stato deciso che le riunioni del primo semestre 2022 si sarebbero tenute da remoto, mentre nella seconda parte dell'anno in presenza. Aggiorna Pascale Colson sul fatto che, in base alle considerazioni svolte al mattino, la possibilità delle riunioni ibride è stata scartata perché comporta il raddoppio di alcuni costi.

Xavier Domènech (Federació Tarragona) interviene per invitare il MEDAC ad organizzare la riunione a Tarragona, che è il porto più importante della Catalogna. Si dicono disponibili ad occuparsi della parte organizzativa.

Pascale Colson ringrazia e avvisa tutti del fatto che dovrà disconnettersi perché ha un'altra riunione.

Ritornando alle varie ed eventuali, si procede con la presentazione degli eventi e riunioni programmate per il 2022, il cui calendario è allegato.

Alessandro Buzzi (WWF) interviene per rinnovare la sua disponibilità a partecipare ad alcune riunioni dell'ICCAT, tra cui quella sulla valutazione dello stock del tonno rosso.

Il Presidente procede a ricapitolare le modalità organizzative, secondo cui ad aprile si mantiene la modalità da remoto, mentre a giugno l'incontro sarà di persona a Roma. Rimangono solo le riunioni di ottobre e novembre, e il Presidente ritiene che si potrebbero organizzare in Spagna, anche se inizialmente l'idea era di organizzare le riunioni di ottobre in Croazia.

Interviene Iolanda Piedra (IVEAEMPA), insistendo sull'importanza di organizzare a Barcellona le riunioni di aprile del MEDAC, soprattutto in relazione agli obiettivi e alle tempistiche del progetto in cui vorrebbe inserire il seminario del 4 aprile. Espone le problematiche del progetto BlueFasma e le motivazioni per cui ritiene importante la partecipazione del MEDAC nella fase di chiusura del progetto, al momento della condivisione dei risultati, per portare il contributo del settore della pesca così poco rappresentato durante tutto il progetto.

Il Presidente fa notare a Iolanda Piedra che per un chiaro impegno e coinvolgimento del MEDAC, occorre solitamente deliberare in modo collegiale. Evidentemente questo progetto ha già un programma e un'organizzazione molto avanzata. Propone dunque di chiedere ai soci chi è disposto a partecipare il 4 aprile all'incontro proposto da Iolanda perché ormai il MEDAC è stato coinvolto.

Rosa Caggiano chiede a Iolanda ulteriori delucidazioni sul progetto e sull'effettiva possibilità di partecipare alla riunione considerando che alcuni paesi, come l'Italia, sono ancora in stato di emergenza. Ringrazia comunque per la disponibilità economica proposta attraverso il progetto.

Prosegue lo scambio di informazioni e di verifica delle migliori modalità di organizzazione della partecipazione del MEDAC alla riunione. Viene chiesto, da Antonio Marzoa, da Alessandro Buzzi, da Laura Pisano e da Katia Frangoudes, di ricevere qualche informazione in più sulla documentazione relativa al progetto e sul "libro bianco" di cui ha parlato Iolanda Piedra.

Il Presidente nota che devono ancora esser chiariti diversi dubbi organizzativi. Fa presente che i soci che andranno al seminario parteciperanno alle tavole rotonde per proprio conto e non come rappresentanti del MEDAC e, infine chiede al Segretariato del MEDAC di coordinarsi per



l'organizzazione. Conclude sottolineando l'importanza di organizzare delle riunioni in Croazia per agevolare la partecipazione attiva dei suoi soci al MEDAC.

Xavier Domènech interviene per spiegare che la proposta di Tarragona di ospitare il MEDAC potrebbe essere per ottobre o novembre.

Non essendoci ulteriori interventi, il Presidente ringrazia gli interpreti e chiude i lavori dell'Assemblea Generale.



ΠΡΑΚΤΙΚΑ ΤΗΣ ΓΕΝΙΚΗΣ ΣΥΝΕΛΕΥΣΗΣ ΤΟΥ MEDAC

Στις 23 Φεβρουαρίου 2022 στις 09.30 έλαβε χώρα η τηλεδιάσκεψη της Γενικής Συνέλευσης του MEDAC προκειμένου να γίνει συζήτηση και να ληφθούν αποφάσεις επί των παρακάτω θεμάτων

Ημερήσια διάταξη

1. Έναρξη των εργασιών και ανακοινώσεις του Προέδρου
2. Έγκριση της ημερησίας διάταξης
3. Έγκριση των πρακτικών της Γενικής Συνέλευσης που έλαβε χώρα διαδικτυακά (18 Φεβρουαρίου 2021)
4. Κλείσιμο του ισολογισμού και έκθεση πεπραγμένων για το 2021 - Έγκριση
5. Παρουσίαση του προϋπολογισμού για το 2022 – Ενημέρωση
6. Κατ'εξουσιοδότηση πράξη της ΕΕ για την λειτουργία των Συμβουλευτικών Συμβουλίων
7. Κατάσταση ως προς τον κατάλογο των μελών, ταμειακή ενημερότητα για τις συνδρομές 2022 (Ενημέρωση)
8. Διάφορα

Στην διαδικτυακή πλατφόρμα και την συγκεκριμένη ημέρα και ώρα, παρίστανται οι παρακάτω κκ :

Κάτια Φραγκούδη , Aleš Bolje, Alessandro Buzzi, Antonio Marzoa Notlevsen, Antoni Garau Coll, Αντώνης Πέτρου , José Basilio Otero Rodriguez, Mario Šljuka, Χρήστος Μαραβέλιας, Carla Ciocci, Domitilla Senni, Elena Ghezzi, Emanuele Sciacovelli, Juan Manuel Trujillo, Fabio Fiorentino, Trinidad Agundez Acosta, Federica Barbera, Federico Bigoni, Francesca Biondo, Gennaro Scognamiglio, Giampaolo Buonfiglio, Gilberto Ferrari, Iolanda Piedra Manes, Jorge Campos Uclés, José Maria Gallart, Κλειώ Ψαρρού, Laura Pisano, Lilia Castellani, Llibori Martínez, María Concepcion García, Maria Vittoria Briscolini, Marina Illuminati, Mario Vizcarro Gianni, Marzia Piron, Massimiliano Sardone, Michael Albanozzo, Michelle Mizzi, Myfanwy Cortis, Owen Zammit, Pascale Colson, Rafael Mas, Roberto Silvestri, Rosa Caggiano, Simone Libralato, Xavier Domènech.

Οι παρουσίες προκύπτουν και από την έκθεση που ελήφθη στην διαδικτυακή πλατφόρμα. Τα παρουσιολόγια κρατούνται στα πρακτικά.

Αναλαμβάνει την προεδρεία της συνεδρίασης ο κος Giampaolo Buonfiglio. Την θέση του Γραμματέα αναλαμβάνει η κα Rosa Caggiano.

Θέμα I: Έναρξη των εργασιών και ανακοινώσεις του Προέδρου

Ο Πρόεδρος κηρύσσει την έναρξη των εργασιών της Γενικής Συνέλευσης και θυμίζει σε όλους ότι είχε προβλεφθεί και η συνάντηση αυτή να γίνει χωρίς φυσική παρουσία μολονότι παρατηρείται μια τάση βελτίωσης των κρουσμάτων της πανδημίας. Με την ευκαιρία αυτή καλωσορίζει το νέο μέλος, την οργάνωση UGL Agroalimentare, ένα συνδικάτο εργαζομένων που πρόσφατα προσχώρησε στο MEDAC. Θυμίζει σε όλους το πόσο σημαντική είναι η συμβολή στις διαβουλεύσεις κατά την διάρκεια της χάραξης της Κοινής Πολιτικής Αλιείας στην Κοινή Οργάνωση των Αγορών. Η προθεσμία για συμμετοχή μεταφέρθηκε στις 14 Μαρτίου. Πέραν αυτού, ανακοινώνει ότι η τελευταία ανακοίνωση στο πρόγραμμα αφορά τις επόμενες συναντήσεις στις οποίες θα πάρει μέρος το MEDAC. Το θέμα αυτό θα συζητηθεί στα Διάφορα.

Θέμα II : Έγκριση της ημερησίας διάταξης

Ο Giampaolo Buonfiglio ζητάει να μάθει αν υπάρχουν αιτήματα αλλαγής της ημερησίας διάταξης . Παρεμβαίνει η Iolanda Piedra για να θυμίσει ότι πρότεινε στην Γραμματεία να οργανώσει τις συναντήσεις του MEDAC στις αρχές Απριλίου στην Βαρκελώνη έτσι ώστε να μπορέσει να υπάρξει μία ανταλλαγή πληροφοριών για το Συμβουλευτικό Συμβούλιο κατά την διάρκεια μίας προκαταρκτικής συνάντησης που θα γίνει δύο μέρες πριν. Ο Πρόεδρος θυμίζει στην Iolanda Piedra ότι κατά την διάρκεια της συνάντησης της τελευταίας Εκτελεστικής Επιτροπής , αποφασίστηκε να οργανωθούν συναντήσεις με φυσική παρουσία από τον Ιούνιο και μετά από την στιγμή που υπάρχει ακόμη πανδημία. Ανακοινώνει ότι στην Ιταλία για παράδειγμα γίνεται μια προσπάθεια να υπάρξει κάποια σύνεση παρόλα τα σημάδια βελτίωσης. Για τον λόγο αυτό, σκέφτονται να συνεχίσουν σύμφωνα με τις αποφάσεις που υιοθετήθηκαν την προηγούμενη χρονιά. Προβλέπεται σε κάθε περίπτωση να γίνει αναφορά σε αυτό το θέμα κατά την διάρκεια της Γενικής Συνέλευσης. Η ημερησία διάταξη εγκρίνεται ομόφωνα.

Θέμα III : Έγκριση των πρακτικών της Γενικής Συνέλευσης που έλαβε χώρα στην Ρώμη στις 18 Φεβρουαρίου 2021

Ο Πρόεδρος ζητάει να γίνει ψηφοφορία για τα πρακτικά της Γενικής Συνέλευσης που έγινε διαδικτυακά στις 18 Φεβρουαρίου 2021. Τα πρακτικά εγκρίνονται ομόφωνα.

Θέμα IV : Κλείσιμο του προϋπολογισμού και τελική έκθεση πεπραγμένων για το 2021- Έγκριση

Ο Πρόεδρος δίνει τον λόγο στην Rosa Caggiano προκειμένου να παρουσιάσει την τελική τεχνική έκθεση του MEDAC. Πρόκειται για ένα έγγραφο που θα πρέπει να αποσταλεί στην ΕΕ εντός του Φεβρουαρίου, μαζί με τον τελικό ισολογισμό. Τα χρονοδιαγράμματα αυτά είναι ο λόγος για τον οποίο η Γενική Συνέλευση οργανώνεται πάντοτε στο δεύτερο μισό του Φεβρουαρίου. Η Rosa Caggiano περιγράφοντας το έγγραφο εκφράζει τον προβληματισμό της ως προς το μέρος εκείνο που αφορά τις γνωμοδοτήσεις , από την στιγμή που ονομάζονται “*recommendations*”- συστάσεις, όρος που είναι ακατάλληλος γιατί οι συστάσεις είναι δεσμευτικές και δεν μπορούν να διατυπώνονται από τα Συμβουλευτικά Συμβούλια. Για τον λόγο αυτό το MEDAC παρέχει “*advice*”-

συμβουλές. Η κα Caggiano αναφέρει ότι οι βασικοί στόχοι που έχουν επιτευχθεί από το πρόγραμμα εργασίας το 2021 αφορούσαν την Κοινή Αλιευτική Πολιτική χάρις στην διαρκή επικαιροποίηση που εξασφάλισε ο συντονιστής της Ομάδας Εργασίας 1 κατά την διάρκεια της συζήτησης νομοθετικών θεμάτων. Αυτό επέτρεψε την υιοθέτηση επικαιροποιημένων γνωμοδοτήσεων ως προς τα βασικά θέματα που απασχολούν. Περαιτέρω θέματα που αντιμετωπίστηκαν αφορούν την υποχρέωση εκφόρτωσης, τα πολυετή διαχειριστικά προγράμματα, τα διαχειριστικά προγράμματα για τα απορριπτόμενα, την περιφερειοποίηση και την ανάλυση του μελλοντικού διαχειριστικού ταμείου. Αντιμετώπιστηκαν επίσης θέματα που αφορούσαν την αλληλεπίδραση μεταξύ της κλιματικής αλλαγής, της ρύπανσης και του αλιευτικού κλάδου, λαμβάνοντας υπόψη και τις επιπτώσεις των ξένων χωροκατακτητικών ειδών. Πέραν αυτού, κατά το 2021, το MEDAC συνέχισε τις επικαιροποιήσεις που αφορούσαν τα ιδιαίτερα μεταναστευτικά είδη, μολονότι οι εργασίες του ICCAT είχαν επηρεαστεί σοβαρά από την πανδημία και κατά την διάρκεια του 2020 και κατά την διάρκεια του 2021. Η Εκτελεστική Γραμματέας θυμίζει ότι το MEDAC το 2021 επικεντρώθηκε και στα τεχνικά μέτρα που αφορούσαν την ψυχαγωγική αλιεία, λαμβάνοντας υπόψη ότι αυτές οι παρεμβάσεις θα πρέπει να βασίζονται στην γνώση και στην παρακολούθηση των δραστηριοτήτων και στην εξέλιξη των οικοσυστημάτων. Σε ότι αφορά την αλιεία μικρής κλίμακας, το 2021 το MEDAC οργάνωσε ένα εργαστήριο για την συμμετοχική προσέγγιση στα πλαίσια της πλατφόρμας "Φίλοι της αλιείας μικρής κλίμακας" σε συνεργασία με την ΓΕΑΜ. Κατά την διάρκεια της χρονιάς, διατυπώθηκαν συνολικά 5 γνωμοδοτήσεις, ενώ συντάχθηκαν 6 επιστολές και 3 γνωμοδοτήσεις /επιστολές πολλαπλών ΓΣ. Όλα αυτά τα κείμενα εστάλησαν στα μέλη του MEDAC και το μεγαλύτερο μέρος από αυτά εγκρίθηκαν με συναίνεση από την Εκτελεστική Επιτροπή. Ελήφθησαν 7 απαντήσεις από την DG MARE, που στην ουσία αναγνώρισαν την αξία της προσφοράς του συμβουλευτικού συμβουλίου. Το 2021 συνεχίστηκε η συνεργασία με το STECF, το ICCAT και διάφορα εθνικά ινστιτούτα ιδιαίτερα όταν κατέστη αναγκαίο να ληφθούν υπόψη οι καλύτερες επιστημονικές γνωμοδοτήσεις προκειμένου να ενημερωθούν τα μέλη για τις επερχόμενες διαχειριστικές επιλογές. Η κα Caggiano ανακοίνωσε ότι συνεχίστηκε η συνεργασία στα πλαίσια της πλατφόρμας "Φίλοι της αλιείας μικρής κλίμακας" αλλά και με την ΓΕΑΜ γενικότερα. Το 2021 επίσης ολοκληρώθηκε το πρόγραμμα FAIRSEA (Interreg Ιταλία – Κροατία), στο οποίο πήρε μέρος το MEDAC τα τελευταία τρία χρόνια. Η Rosa Caggiano συνεχίζει παραθέτοντας στα μέλη την σύνθεση του Συμβουλευτικού Συμβουλίου από την άποψη της αντιπροσωπευτικότητας των μελών. Αναφέρονται και οι δραστηριότητες επικοινωνίας και η παρέμβαση ολοκληρώνεται με την αναφορά των διοργανώσεων που έχει αναλάβει το Συμβουλευτικό Συμβούλιο αλλά και των εξωτερικών διοργανώσεων στις οποίες πήρε μέρος το MEDAC. Επειδή υπήρχαν περισσότερες δυνατότητες για συμμετοχή σε διαδικτυακές συναντήσεις, ο συνολικός αριθμός ξεπέρασε τις 70 τον χρόνο. Η Rosa Caggiano θυμίζει σε όλους ότι το 2021 ετέθη το πρόβλημα της καθυστέρησης της προχρηματοδότησης η οποία έφτασε μόλις τον Μάιο λόγω του ότι δεν είχε υπογραφεί από το FEAMPA. Η Εκτελεστική Γραμματεία αναγνωρίζει την σημασία του να γίνονται όσο περισσότερο σεβαστές οι προθεσμίες. Επειδή η ΕΕ είναι η βασική πηγή χρηματοδότησης για το MEDAC, η καθυστέρηση αυτή αποτελεί ένα πολύ σημαντικό πρόβλημα στην λειτουργία του συμβουλευτικού συμβουλίου.

Ο Πρόεδρος θέτει σε ψηφοφορία την τελική τεχνική έκθεση και λαμβάνει υπόψη του την ομόφωνη αποδοχή της.

Ο Giampaolo Buonfiglio δίνει τον λόγο στην Marina Illuminati για να παρουσιάσει τον τελικό προϋπολογισμό. Ο Πρόεδρος θυμίζει σε όλους ότι οι αρχικές προβλέψεις για την πανδημία υπήρξαν πιο ρόδινες γιατί οι συναντήσεις που είχε θεωρηθεί ότι θα γίνουν με φυσική παρουσία στο τέλος οργανώθηκαν ως τηλεδιασκέψεις. Κατέστη αναγκαίο όμως να μετακινηθούν ορισμένοι πόροι, εξαντλώντας με αυτό τον τρόπο όλα τα διαθέσιμα κονδύλια. Η κα Illuminati ανακοινώνει ότι η συμβολή που ζητήθηκε από την ΕΕ θα ξεπερνάει κατά τι τις 370.000 ευρώ. Μεταξύ των εσόδων συμπεριλαμβάνονται και οι εισφορές των μελών που είχαν μειωθεί στα 700 ευρώ λόγω των επιπτώσεων της πανδημίας στον κλάδο και στις οργανώσεις. Μία περαιτέρω είδηση είναι η προσχώρηση της οργάνωσης Andmures στο MEDAC. Επειδή εντάχθηκε στο μέσον της χρονιάς, κατάβαλε την μισή εισφορά, δηλαδή 350 ευρώ. Το 2021 επίσης ολοκληρώθηκε το πρόγραμμα FAIRSEA, που αποτελούσε ένα περαιτέρω έσοδο για το γνωμοδοτικό συμβούλιο.

Η Marina Illuminati εξηγεί τα διάφορα σημεία του ισολογισμού του 2021 που αποτελεί μια χρονιά κατά την οποία το κόστος μίσθωσης των αιθουσών των συνεδριάσεων κατάγραψε ιδιαίτερα σημαντικές διακυμάνσεις σε σχέση με τον προϋπολογισμό γιατί το μεγαλύτερο μέρος των συναντήσεων έγιναν εκ του μακρόθεν και κατά συνέπεια το κόστος για τις πλατφόρμες, τα hub και τους τεχνικούς εντάχθηκε σε αυτό το κονδύλιο. Ακόμη και ο τρόπος ενημέρωσης υπέστη σημαντικές αλλαγές γιατί συντάχθηκε και εκτυπώθηκε ένα έντυπο με όλες τις παρεμβάσεις των πρώτων δέκα ετών δραστηριότητας του MEDAC, μολοντί το κόστος ήταν χαμηλό. Το κονδύλιο που αφορά τους διερμηνείς αυξήθηκε σε μεγάλο βαθμό γιατί ενώ είχαν προγραμματιστεί 18 συνεδριάσεις, τελικά έγιναν 28. Κατά συνέπεια αυξήθηκε και το κόστος των μεταφράσεων. Κάνοντας μία σύγκριση μεταξύ των ετών, είναι σαφές ότι η ενίσχυση που δόθηκε από την ΕΕ αυξήθηκε. Η Marina Illuminati εκμεταλλεύεται αυτή την ευκαιρία για να ευχαριστήσει τους εκπροσώπους που συμμετέχουν. Ζητήθηκε συνεπώς μια ενίσχυση 37.000 ευρώ. Συγκρίνοντας αρκετά χρόνια, μπορεί κανείς να παρατηρήσει την αύξηση της δαπάνης για τους επιστημονικούς εμπειρογνώμονες καθώς και ένα μικρό πλεόνασμα που σε κάθε περίπτωση θα καταβληθεί στο ταμείο από το MEDAC, μόλις δοθεί το πράσινο φως από την ΕΕ. Η κα Illuminati ανακοινώνει ότι πρόσφατα κατέστη δυνατόν να μπει στην άκρη το πλεόνασμα που περίσσεψε από τον τελικό ισολογισμό προκειμένου να μπορέσει να χρησιμοποιηθεί σε περίπτωση ανάγκης.

Μόλις τελείωσε η παρέμβαση της Marina Illuminati, ο Πρόεδρος ζητάει να μάθει αν κάποιος από τους συμμετέχοντες θέλει κάποιες διευκρινήσεις ή έχει αντιρρήσεις. Ο Πρόεδρος θέτει σε ψηφοφορία της έκθεση πεπραγμένων για το 2022 που εγκρίνεται ομόφωνα.

Θέμα V : Παρουσίαση του προϋπολογισμού για το 2022 – Ενημέρωση

Ο προϋπολογισμός για το 2022 είχε ήδη παρουσιαστεί και εγκριθεί κατά την διάρκεια της συνάντησης της Εκτελεστικής Επιτροπής τον Νοέμβριο του 2021. Η Marina Illuminati συνεχίζει

εξηγώντας την αλλαγή του τρόπου χρηματοδότησης από την ΕΕ που θα ξεκινήσει με την καταβολή ενός “lump sum”- κατ’αποκοπή ποσού για το 2023. Αναφέρει ότι η συνδρομητική εισφορά παραμένει ακόμη κάτω από 1400 ευρώ που ήταν πριν από δύο χρόνια γιατί το 2022 ορίστηκε στα 1000 ευρώ. Η απουσία ευρωπαϊκών προγραμμάτων που συνεπάγοντο ένα επιπλέον έσοδο κατά την διάρκεια της χρονιάς, δημιούργησαν την ανάγκη για ανακατανομή των κονδυλίων. Ακόμη και για το 2022 θεωρήθηκε ότι το πρώτο εξάμηνο θα γίνονται τηλεδιασκέψεις και το δεύτερο οι συναντήσεις θα είναι με φυσική παρουσία, λαμβάνοντας υπόψη την ανάγκη να καλυφθούν οι δαπάνες ταξιδιού για τρεις συνεδριάσεις και να διατηρηθεί η διερμηνεία σε τρεις γλώσσες εργασίας. Το κόστος των επιστημονικών εμπειρογνομόνων μειώθηκε στις 30000 ευρώ το χρόνο περίπου γιατί οι απολαβές του καθενός θα μειωθούν στις 3500 ευρώ ετησίως. Θα υπάρξει συνεργασία με περισσότερους εμπειρογνώμονες αλλά με μικρότερο κόστος. Οι απολαβές των συντονιστών των ομάδων εργασίας 4 και 5 μειώθηκαν επίσης. Ο Πρόεδρος ζητάει να μάθει αν κάποιος θέλει διευκρινήσεις αλλά κανείς δεν ζητάει τον λόγο. Σε κάθε περίπτωση, ο προϋπολογισμός είναι προς ενημέρωση και δεν απαιτείται η έγκριση. Θυμίζει σε όλους ότι το κόστος διαφέρει ανάλογα με το αν είναι τηλεδιασκέψη ή συνάντηση με φυσική παρουσία. Η Rosa Caggiano ενημερώνει ότι τα άλλα Συμβουλευτικά Συμβούλια αξιολογούν το ενδεχόμενο μίας υβριδικής συνάντησης. Είναι όμως ιδιαίτερα δαπανηρή λόγω του υψηλού κόστους της πλατφόρμας διερμηνείας. Από την άλλη, γίνονται διακρίσεις ανάλογα με τον τόπο διεξαγωγής της συνάντησης. Θεωρεί ότι θα ήταν σκόπιμο να αποφευχθεί η υβριδική συνάντηση. Θυμίζει επίσης ότι η Γραμματείες θα συναντηθούν σύντομα με την ΕΕ και θα έχουν την ευκαιρία να τονίσουν ότι η παρούσα κρίση έχει επιπτώσεις στον πληθωρισμό και κατά συνέπεια θα είναι αναγκαίο να ληφθεί υπόψη και η συνεπαγόμενη αύξηση του κόστους.

Ο Alessandro Buzzi (WWF) επιβεβαιώνει όσα εξήγησε η Rosa Caggiano: και το ICCAT έχει προγραμματίσει όλες τις συνεδριάσεις με τηλεδιάσκεψη μεταξύ των άλλων γιατί η υβριδική συνάντηση είναι δύσκολη στην παρακολούθηση. Όταν πάψουν να υπάρχουν χώρες που έχουν πρόβλημα να συναντηθούν με φυσική παρουσία, θα είναι εύκολο να οργανωθούν τέτοιες συναντήσεις. Διαφορετικά δεν είναι δυνατόν να σκεφτεί κανείς την υβριδική συνάντηση.

Η Laura Pisano (EAA) παρεμβαίνει για να υποστηρίξει τα λεγόμενα της Rosa Caggiano και του Alessandro Buzzi γιατί θεωρεί μεταξύ των άλλων ότι δεν θα υπάρχει πρόβλημα για μια συνάντηση με φυσική παρουσία το καλοκαίρι.

Η Marina Illuminati διευκρινίζει ότι η ΕΕ πρότεινε την χρήση της υβριδικής μορφής για να δαπανήσει το 20% των όσων δαπανούσε πριν. Η Γραμματεία όμως του MEDAC ανέφερε ότι η υβριδική συνάντηση συνεπάγεται ακόμη πιο υψηλό κόστος.

Θέμα VI : Κατ’εξουσιοδότηση πράξεις της ΕΕ για τα Συμβουλευτικά Συμβούλια

Ο Πρόεδρος θεωρεί ότι η Rosa Caggiano έχει εξηγήσει ικανοποιητικά στην έκθεση για τις δραστηριότητες, το θέμα της κατ’ εξουσιοδότηση πράξης σε ότι αφορά την λειτουργία των

Συμβουλευτικών Συμβουλίων (ΣΣ). Υπογραμμίζει ότι από πολλές πλευρές αναφέρθηκε ότι ο κατ' εξουσιοδότηση κανονισμός δημοσιεύτηκε πριν από το προβλεπόμενο ακόμη και αν είχε δρομολογηθεί για την άνοιξη.

Ο Giampaolo Buonfiglio θυμίζει ότι οι παρατηρήσεις του MEDAC σχετικά με την πρόταση αυτής της κατ' εξουσιοδότηση πράξης εστάλησαν στις αρχές του Σεπτεμβρίου. Δυστυχώς, τα σημεία που ετέθησαν από το MEDAC που ήταν και σημαντικά και πολυάριθμα δεν ελήφθησαν υπόψη από την Επιτροπή η οποία απάντησε στις 20 Οκτωβρίου, στην γνωμοδότηση του MEDAC. Ο Πρόεδρος αναφέρει ότι θα πρέπει κανείς να θυμάται ότι το MEDAC αποτελεί μέρος της «κοινότητας» των συμβουλευτικών συμβουλίων και κατά συνέπεια υφίσταται την ίδια αντιμετώπιση παρόλο που το κάθε ΣΣ έχει τα δικά του χαρακτηριστικά και ιδιαιτερότητες για κάθε λεκάνη της ΕΕ.

Η Rosa Caggiano ενημερώνει όλους ότι στο chat υπάρχει ο σύνδεσμος με την απάντηση που δόθηκε από την DG MARE στην γνωμοδότηση σου MEDAC σχετικά με την πρόταση κατ' εξουσιοδότηση πράξης.

Παρεμβαίνει ο Antonio Marzoa (UNACOMAR) για να στηρίξει τα όσα μόλις ανέφερε ο Πρόεδρος. Θεωρεί ότι το MEDAC βρέθηκε σε θέση μειοψηφίας μεταξύ των Συμβουλευτικών Συμβουλίων. Δυστυχώς είναι σαφές ότι η διεύρυνση των χαρακτηριστικών που θα πρέπει να έχουν όσοι επιθυμούν να ενταχθούν, θα οδηγήσει στο μέλλον σε μια αλλαγή των βασικών θεμάτων ενδιαφέροντος: δεν θα γίνεται πλέον αναφορά σε συμβουλευτικά συμβούλια αλιείας. Θεωρεί ότι τα θέματα που ετέθησαν από την ΕΕ ως απάντηση στο MEDAC δεν έχουν καμία νομική βάση. Σε κάθε περίπτωση, είναι πλέον αργά γιατί η κατ' εξουσιοδότηση πράξη έχει δημοσιευτεί και είναι σε ισχύ. Ο Antonio Marzoa σε κάθε περίπτωση δεν συμφωνεί με τις απαντήσεις που έδωσε η ΕΕ στις γνωμοδοτήσεις του MEDAC αφού θεωρεί ότι οι απαντήσεις αυτές δεν είναι διεξοδικές και δεν λαμβάνουν υπόψη τους όλα τα αιτήματα.

Ο Giampaolo Buonfiglio συμφωνεί απόλυτα με την προηγούμενη παρέμβαση γιατί αυτή η κατ' εξουσιοδότηση πράξη για τα συμβουλευτικά συμβούλια θα δημιουργήσει μόνον προβλήματα. Σε κάθε περίπτωση το MEDAC μπορεί να ακολουθήσει τον δικό του δρόμο: μπορεί ακόμη να επιλέξει έναν πρόεδρο εσωτερικά και να μην έχει έναν πρόεδρο που του επιβάλλεται από έξω. Τα προβλήματα θα δημιουργηθούν όταν και άλλοι εμπλεκόμενοι θα ζητήσουν να ενταχθούν. Αυτό όμως θα μπορούσε να μην συμβεί και κατά συνέπεια να μην τεθεί το πρόβλημα. Για παράδειγμα η Συμβουλευτική Επιτροπή Αλιείας στις Βρυξέλλες συμπεριελάμβανε μεταξύ των μελών της και τις τράπεζες που χορηγούσαν πιστώσεις. Συνεπώς, και σε επίπεδο κεντρικού συμβουλευτικού συμβουλίου, διαπιστώνεται ότι ακολουθείται αυτή η πορεία. Το MEDAC συνεπώς θα καταφέρει να προλάβει τις ενδεχόμενες περιπλοκές αν καταφέρει να διατηρήσει αναλλοίωτη την λειτουργία του.

Ο Juan Manuel Trujillo (ETF) θυμίζει τα θέματα που εθίγησαν από τον Πρόεδρο και θεωρεί ότι ο λόγος για τον οποία δεν ελήφθη υπόψη η γνωμοδότηση του MEDAC έγκειται στον μεγάλο αριθμό

των συμβουλευτικών συμβουλίων που καθιστούν δύσκολη την επίτευξη μίας συμφωνίας που να ευχαριστεί όλους.

Θέμα VII : Κατάσταση ως προς τα μέλη και ταμειακή ενημερότητα για το 2022 (Ενημέρωση)

Η Rosa Caggiano ξεκινάει την συζήτηση για τον κατάλογο των μελών ευχαριστώντας όλα τα μέλη γιατί φρόντισαν να καταβάλουν τις οφειλόμενες εισφορές τους. Την προηγούμενη χρονιά το ποσό είχε μειωθεί κατά το ήμισυ ενώ αυτή τη χρονιά έφτασε στα 1000 ευρώ, παραμένοντας σε κάθε περίπτωση χαμηλότερο από τα 1400 ευρώ που προβλέποντο τα προηγούμενα χρόνια. Παραθέτει τον κατάλογο των μελών του MEDAC και θυμίζει σε όλους ότι την προηγούμενη χρονιά εντάχθηκε για πρώτη φορά η Andmures, μια οργάνωση γυναικών από την Ανδαλουσία. Άλλες οργανώσεις που έγιναν πρόσφατα μέλη είναι η Aktea και η UGL Agroalimentare, που συμμετέχουν και οι δύο στις εργασίες της Γενικής Συνέλευσης. Στην παρούσα φάση συνεπώς, τα μέλη είναι 46 γιατί η FIPIA και η LIFE δεν ανανέωσαν την συμμετοχή τους. Συνεπώς 37 οργανώσεις ανήκουν στο 60% και οι υπόλοιπες στο 40%.

Θέμα VIII : Διάφορα

Ο Πρόεδρος περνάει στα διάφορα αφήνοντας τον λόγο στην Marzia Piron προκειμένου να αναφερθεί στο θέμα της συμμετοχής του MEDAC στις δραστηριότητες του IYAFa (Διεθνές Έτος Αλιείας και Υδατοκαλλιέργειας Μικρής Κλίμακας). Μέσα από την πλατφόρμα «Φίλοι της αλιείας μικρής κλίμακας» πράγματι, το MEDAC θα δώσει περισσότερες ευκαιρίες να συζητηθεί ιδιαίτερα το θέμα της αλιείας μικρής κλίμακας, όπως για παράδειγμα στις συναντήσεις που προβλέπονται για τον Ιούνιο.

Ο Pascale Colson που είναι υπεύθυνος για τα ΣΣ στην ΕΕ, αναφέρεται στην συνάντηση για το θέμα της κατ' εξουσιοδότηση πράξης για την λειτουργία των Συμβουλευτικών Συμβουλίων. Θυμίζει σε όλους ότι το κείμενο αυτό δημοσιεύτηκε στις 16 Φεβρουαρίου και θα τεθεί σε εφαρμογή στις 8 Μαρτίου. Τα βασικά θέματα που αναφέρονται στην κατ' εξουσιοδότηση πράξη αφορούν το γεγονός ότι κάθε συμβουλευτικό συμβούλιο θα πρέπει να έχει τουλάχιστον έναν αντιπρόεδρο που να ανήκει στην ομάδα του ποσοστού που δεν εκπροσωπείται από τον Πρόεδρο. Είναι επίσης αναγκαία μία *performance review* (έκθεση επιδόσεων). Ένας από τους στόχους είναι να διευρυνθεί η παρουσία των ενδιαφερομένων και από την άποψη των αρμοδιοτήτων και της συμμετοχής. Για τον λόγο αυτό δημιουργούνται κριτήρια για την ταξινόμηση των stakeholders στις διάφορες ομάδες ποσοστών. Οι αποφάσεις θα πρέπει να υιοθετούνται με συναίνεση και σε κάθε περίπτωση θα πρέπει να διευθετείται η κάθε διαφορά. Κάθε συμβουλευτικό συμβούλιο θα πρέπει να βλέπει πως κινήθηκε μέχρι τώρα και να αποφασίζει με τι τρόπο θα διορθώσει την πορεία του με βάση τα νέα δεδομένα. Η εκπρόσωπος της Γενικής Διεύθυνσης ευχαριστεί όλα τα συμβουλευτικά συμβούλια και ιδιαίτερα το MEDAC για την σημαντική συνεργασία και θυμίζει σε όλους ότι η ΕΕ πήρε μέρος σε διάφορες συναντήσεις προκειμένου να συζητήσει κάθε θέμα με τα συμβουλευτικά συμβούλια και με τα κράτη μέλη. Είναι σημαντικό να συμφωνήσουν όλοι με την κατ' εξουσιοδότηση πράξη για την οποία η ΕΕ κατέβαλε πολλές προσπάθειες.

Ο Πρόεδρος αναφέρεται σε όλα τα σημεία επί των οποίων εξέφερε άποψη το MEDAC καθώς και σε όλα όσα θα πρέπει να γίνουν προκειμένου να εφαρμοστεί η νέα κατ' εξουσιοδότηση πράξη ξεκινώντας από την *performance review*, και αναφέροντας αυτόν που θα μπορούσε να ασχοληθεί. Υπογραμμίζει για μια ακόμη φορά τον προβληματισμό που εξέφρασε το MEDAC σχετικά με την διεύρυνση αυτών των τυπολογιών σε άλλες τυπολογίες ενδιαφερομένων και σε σύγκριση με αυτές που προβλέποντο από το συμβουλευτικό συμβούλιο. Η ανησυχία που υπάρχει αφορά τον υψηλό κατακερματισμό που υπάρχει ως προς τις αρμοδιότητες των εταιρών και τη γαλάζια οικονομία πρωτίστως και όχι τον αλιευτικό κλάδο. Ο Giampaolo Buonfiglio θυμίζει ότι το MEDAC έχει ήδη λάβει μία διοικητική *performance review* το 2018.

Η Rosa Caggiano θεωρεί ότι θα πρέπει να ζητηθούν περαιτέρω πληροφορίες ιδιαίτερα ως προς την *performance review* και τα προβλεπόμενα χρονοδιαγράμματα.

Ο Pascale Colson (DG MARE) απαντάει ότι θα ήταν σημαντικό να κάνει το MEDAC την *performance review* όσο γίνεται πιο σύντομα το αφού δεν έχει γίνει ακόμα. Συμβουλεύει να επικοινωνήσουν με το LDAC και το NSAC για να γνωρίζουν ποιες διαδικασίες έχουν υιοθετήσει και σε ποιόν θα πρέπει να αποταθούν, λαμβάνοντας υπόψη ότι θα πρέπει να γίνει από κάποιον εξωτερικό εμπειρογνώμονα. Θεωρεί ότι η *performance review*, του MEDAC είναι ενδεχομένως λιγότερο επείγουσα σε σχέση με τα άλλα συμβουλευτικά συμβούλια θα μπορούσε όμως να είναι χρήσιμη προκειμένου να διερευνηθούν μερικές λεπτομέρειες που αφορούν την λειτουργία.

Η Marina Illuminati ζητάει να μάθει αν υπάρχει μία διαδικασία την οποία διαχειρίζεται εσωτερικά το Συμβουλευτικό Συμβούλιο κάνοντας ανάθεση σε κάποιον εξωτερικό συνεργάτη και μετά στέλνει τα αποτελέσματα στην ΕΕ.

Ο Pascale Colson (DG MARE) επιβεβαιώνει ότι υπάρχουν μερικά θέματα που τα διαχειρίζεται η DG MARE. Αυτό σημαίνει ότι θα πρέπει να ελέγχει την ορθότητα της λειτουργίας. Θα πρέπει να οργανωθεί ένας μικρός διαγωνισμός. Η *performance review* θα πρέπει να αφορά την δραστηριότητα του Συμβουλευτικού Συμβουλίου για να διαπιστωθεί με τι τρόπο εντάσσεται στην Κοινή Πολιτική Αλιείας.

Ο Πρόεδρος επιβεβαιώνει ότι θα προκηρυχθεί ένας διαγωνισμός με βάση τον οποίο θα αποφασιστεί ποιος θα είναι εκείνος που θα απασχοληθεί με την *performance review*. Το έργο του θα διευκολυνθεί σίγουρα από την πρόσφατη δημοσίευση των γνωμοδοτήσεων και των επιστολών του MEDAC για ένα διάστημα 10 ετών. Μία περαιτέρω οργανωτική παρέμβαση θα αφορά τον διορισμό ενός αντιπρόεδρου για κάθε ομάδα εργασίας. Ο αντιπρόεδρος θα πρέπει να ανήκει στην ποσοστιαία ομάδα που δεν εκπροσωπείται από τον συντονιστή. Μέχρι στιγμής δεν είχε τεθεί το πρόβλημα γιατί οι ομάδες είχαν περισσότερο τεχνικό χαρακτήρα. Πέραν αυτού, ο κανονισμός προβλέπει έναν ή περισσότερους συντονιστές.

Η Rosa Caggiano διευκρινίζει ότι αυτός ο κανόνας οφείλεται ενδεχομένως στο γεγονός ότι σε άλλα συμβουλευτικά συμβούλια οι απόψεις της μειοψηφίας δεν αναφέροντο στις γνωμοδοτήσεις. Στο MEDAC υπάρχουν 5 ομάδες εργασίας και 5 focus group. Λαμβάνοντας υπόψη ότι οι οργανώσεις του 40% είναι 9, προβλέπεται ότι θα υπάρξουν δυσκολίες στο να βρεθεί ένας αντιπρόεδρος για κάθε ομάδα και να ανήκει σε ποσοστιαία ομάδα που να είναι διαφορετική από αυτή του συντονιστή.

Παρεμβαίνει ο Antonio Marzoa (UNACOMAR) για να υπογραμμίσει ότι το MEDAC έλαβε υπόψη του τις προβλεπόμενες αλλαγές από την κατ' εξουσιοδότηση πράξη, αλλά δεν τις εγκρίνει. Υπογραμμίζει ότι η ΕΕ δεν έχει λάβει υπόψη της κανένα από τα σχόλια του MEDAC μολονότι παρουσιάστηκαν επιχειρήματα νομικού χαρακτήρα που είχαν ως έρεισμα την αιτιολόγηση των αντίθετων απόψεων.

Ο Πρόεδρος ανακοινώνει ότι η Γραμματεία θα ασχοληθεί με την *performance review* και με τις προτεινόμενες αλλαγές από την κατ' εξουσιοδότηση πράξη. Ίσως μεταξύ των αλλαγών θα μπορούσε να προβλέπεται και η προσαρμογή του καταστατικού, πέρα από τον εσωτερικό κανονισμό. Οι συναντήσεις του Ιουνίου θα μπορούσαν να είναι η σωστή ευκαιρία για αυτές τις αλλαγές, είναι όμως αναγκαίο να διευκρινιστεί περαιτέρω τι θα πρέπει να γίνει από την τεχνική-κανονιστική άποψη με την βοήθεια του νομικού συμβούλου.

Συνεχίζοντας με τα επόμενα θέματα, ο Giampaolo Buonfiglio θυμίζει σε όλους ότι είχε αποφασιστεί ότι οι συναντήσεις του πρώτου εξαμήνου του 2022 θα γίνονταν εξ' αποστάσεως ενώ το δεύτερο εξάμηνο θα ήταν με φυσική παρουσία. Ενημερώνει τον Pascale Colson ότι με βάση τις σκέψεις που διατυπώθηκαν το πρωί, το ενδεχόμενο υβριδικών συναντήσεων απορρίφθηκε γιατί συνεπάγεται τον διπλασιασμό ορισμένων δαπανών.

Ο Xavier Domènech (Federaciò Tarragona) παρεμβαίνει για να καλέσει το MEDAC να οργανώσει μία συνάντηση στην Ταρραγόνα που είναι το πιο σημαντικό λιμάνι της Καταλονίας. Αναφέρει ότι η οργάνωσή του θα ήταν διατεθειμένη να ασχοληθεί με το οργανωτικό κομμάτι.

Ο Pascale Colson ευχαριστεί όλους και ενημερώνει ότι θα πρέπει να αποσυνδεθεί γιατί έχει μία άλλη συνάντηση.

Επανερχόμενη στα Διάφορα η συνεδρίαση συνεχίζεται με την παρουσίαση των διοργανώσεων και των προγραμματισμένων συναντήσεων για το 2022 για τις οποίες επισυνάπτεται και ένα χρονοδιάγραμμα.

Ο Alessandro Buzzi (WWF) παρεμβαίνει για να θυμίσει ότι θα ήταν διαθέσιμος να συμμετάσχει σε μερικές συνεδριάσεις του ICCAT, μεταξύ των οποίων και σε αυτή για την αξιολόγηση του ερυθρού τόνου.

Ο Πρόεδρος κάνει μία ανακεφαλαίωση των οργανωτικών θεμάτων. Το Απρίλιο οι συνεδριάσεις θα γίνουν εκ του μακρόθεν ενώ τον Ιούνιο η συνάντηση θα είναι με φυσική παρουσία στην Ρώμη. Παραμένουν μόνον οι συναντήσεις του Οκτωβρίου και του Νοεμβρίου και ο Πρόεδρος θεωρεί ότι θα μπορούσαν να οργανωθούν στην Ισπανία ακόμη και αν αρχικά η ιδέα ήταν οι συναντήσεις του Οκτωβρίου να οργανωθούν στην Κροατία.

Παρεμβαίνει η Iolanda Piedra (IVEAEMPA), και τονίζει το πόσο σημαντικό είναι να γίνουν τον Απρίλιο οι συναντήσεις του MEDAC στην Βαρκελώνη λαμβάνοντας κυρίως υπόψη τους στόχους και τα χρονοδιαγράμματα του προγράμματος στο οποίο θα πρέπει να ενταχθεί το σεμινάριο της 4^{ης} Απριλίου. Παραθέτει την προβληματική του προγράμματος BlueFasma και τους λόγους για τους οποίους θεωρεί σημαντικό να πάρει μέρος το MEDAC στην φάση ολοκλήρωσης του προγράμματος που θα ανακοινωθούν τα αποτελέσματα προκειμένου να μπορέσει να συμβάλει ο κλάδος της αλιείας που υποεκπροσωπήθηκε κατά την διάρκεια του προγράμματος.

Ο Πρόεδρος αναφέρει στην Iolanda Piedra ότι προκειμένου να υπάρξει δέσμευση και εμπλοκή του MEDAC, οι αποφάσεις που λαμβάνονται θα πρέπει να είναι συλλογικές. Είναι σαφές ότι το πρόγραμμα αυτό έχει ήδη μία πολύ προχωρημένη οργάνωση. Προτείνει συνεπώς να ζητηθεί από τα μέλη να πουν ποιο μέλος θα ήταν διατεθειμένο να πάρει μέρος στις 4 Απριλίου στην συνάντηση που πρότεινε η Iolanda, αφού πλέον υπάρχει εμπλοκή του MEDAC.

Η Rosa Caggiano ζητάει από την Iolanda περαιτέρω διευκρινήσεις για το πρόγραμμα και για την πραγματική δυνατότητα συμμετοχής στην συνάντηση, λαμβάνοντας υπόψη ότι μερικές χώρες βρίσκονται σε κατάσταση έκτακτης ανάγκης. Ευχαριστεί σε κάθε περίπτωση για τα χρήματα που δόθηκαν μέσω του προγράμματος.

Συνεχίζεται η συνεδρίαση με ανταλλαγή πληροφοριών και εξέτασης των καλύτερων τρόπων οργάνωσης της συμμετοχής του MEDAC στην συνάντηση. Οι κκ Antonio Marzoa, Alessandro Buzzi, Laura Pisano και Κάτια Φραγκούδη ζητούν να λάβουν περισσότερες πληροφορίες για την τεκμηρίωση που αφορά το πρόγραμμα και για την «λευκή βίβλο» για την οποία μίλησε η Iolanda Piedra.

Ο Πρόεδρος αναφέρει ότι θα πρέπει ακόμη να διευκρινιστούν μερικά οργανωτικά θέματα. Αναφέρει ότι τα μέλη που θα πάνε στο σεμινάριο, θα πάρουν μέρος σε στρογγυλά τραπέζια εκπροσωπώντας τον εαυτό τους και όχι το MEDAC. Τέλος, ζητάει από την Γραμματεία του MEDAC, να συντονιστεί για την οργάνωση. Ολοκληρώνει υπογραμμίζοντας την σημασία της διοργάνωσης συναντήσεων στην Κροατία για να διευκολυνθεί η ενεργός συμμετοχή των μελών του MEDAC.



Ο Xavier Domènech παρεμβαίνει για να εξηγήσει ότι η πρόταση της Ταραγγόνας να φιλοξενήσει το MEDAC θα μπορούσε να ισχύσει για τον Οκτώβριο ή τον Νοέμβριο.

Δεν υπάρχουν άλλες παρεμβάσεις , ο Πρόεδρος ευχαριστεί τους διερμηνείς και ολοκληρώνει τις εργασίες της Γενικής Συνέλευσης.



MEDAC GENERAL ASSEMBLY MEETING REPORT

The MEDAC General Assembly meeting was held online, beginning at 9:30 am on 23rd February 2022, in order to discuss and make decisions according to the following

Agenda

1. Opening of the meeting and communications from the Chair
2. Adoption of the Agenda
3. Adoption of the report of the General Assembly meeting held online on 18th February 2021
4. Closure of the 2021 financial statement and final report of activities – approval
5. Presentation of the budget proposal for 2022 – information)
6. The Commission Delegated Act on the functioning of the Advisory Councils
7. The list of members and the situation concerning payment of fees for 2022 (Information)
8. Any other matters

The following participants were present on the online platform at the time indicated:

Katia Frangoudes, Aleš Bolje, Alessandro Buzzi, Antonio Marzoa Notlevsen, Antoni Garau Coll, Antonis Petrou, José Basilio Otero Rodriguez, Mario Šljuka, Christos Maravelias, Carla Ciocci, Domitilla Senni, Elena Ghezzi, Emanuele Sciacovelli, Juan Manuel Trujillo, Fabio Fiorentino, Trinidad Agundez Acosta, Federica Barbera, Federico Bigoni, Francesca Biondo, Gennaro Scognamiglio, Giampaolo Buonfiglio, Gilberto Ferrari, Iolanda Piedra Manes, Jorge Campos Uclés, José Maria Gallart, Kleio Psarrou, Laura Pisano, Lilia Castellani, Llibori Martínez, María Concepcion García, Maria Vittoria Briscolini, Marina Illuminati, Mario Vizcarro Gianni, Marzia Piron, Massimiliano Sardone, Michael Albanozzo, Michelle Mizzi, Myfanwy Cortis, Owen Zammit, Pascale Colson, Rafael Mas, Roberto Silvestri, Rosa Caggiano, Simone Libralato, Xavier Domènech.

Meeting attendance records are also available from the online Platform, all records of attendance will be kept on file.

Mr Giampaolo Buonfiglio chaired the session. Mrs. Rosa Caggiano was the rapporteur.

Agenda item I: Opening of the meeting and communications from the Chair

The Chair opened the meeting and reminded everyone that this meeting was being held remotely as planned, although the situation regarding the pandemic appeared to be showing some improvement. He took the opportunity to welcome the new member, UGL Agroalimentare, a workers' union which had recently joined the MEDAC. He reminded all members of the importance of contributing to the ongoing consultations on the Common Fisheries Policy and the Common Market Organisation, the deadline had been postponed to 14th March. He also informed the participants that the forthcoming meetings which the MEDAC would attend were due to be discussed under the agenda item "Any other matters".

Agenda item II: Adoption of the Agenda

The Chair asked whether any changes to the agenda were requested. Iolanda Piedra pointed out that she had proposed organising the MEDAC meetings at the beginning of April in Barcelona, so that an exchange of views on the Advisory Council could take place during a project meeting two days earlier. The Chair reminded Iolanda Piedra that, during the last Executive Committee meeting, it had been decided to organise in-person meetings from June onwards, as the pandemic was ongoing. In Italy, for example, caution was being maintained despite signs of improvement. They had therefore decided to proceed on the basis of the decision taken the previous year. This matter would, however, be discussed during the General Assembly meeting. The agenda was unanimously adopted.

Agenda item III: Adoption of the report of the General Assembly meeting held online on 18th February 2021

The Chair put the report of the General Assembly meeting held online on 18th February 2021 to the vote, it was approved unanimously.

Agenda item IV: Closure of the 2021 financial statement and final report of activities – approval

The Chair passed the floor to Rosa Caggiano so she could present the MEDAC final technical report, which has to be sent to the EC by February each year together with the final statement of accounts. She noted that the General Assembly meeting was always organised in the second half of February to ensure compliance with this schedule. She then illustrated the document, expressing her misgivings regarding the section on the advice issued, as in the format of the document reference was made to "*recommendations*", this term is considered inappropriate because recommendations are binding and cannot be prepared by the Advisory Councils. This is why the MEDAC issues "*advice*". Ms Caggiano informed the meeting on the main achievements of the 2021 work programme, these concerned the Common Fisheries Policy thanks to the constant updates on legislative matters provided by the coordinator of Working Group 1 during the meetings, this had made it possible to adopt up-to-date advice on key ongoing issues. Further topics addressed included the landing obligation, multiannual management plans, discard management plans, regionalisation and an analysis of the new structural fund. Moreover, the interactions between climate change, pollution



and the fisheries sector were also addressed, and the impact of invasive alien species was discussed. During 2021, the MEDAC continued to monitor new scientific information regarding highly migratory species, although the work of ICCAT was seriously affected by the pandemic in both 2020 and 2021.

The Executive Secretary recalled that, in 2021, the MEDAC had also focused its attention on technical measures related to recreational fisheries, considering that knowledge on, and monitoring of, these activities and the evolution of the ecosystems need to be the cornerstones of any such measures. On the issue of small-scale fisheries, in 2021 the MEDAC organised a workshop on participatory approaches within the Friends of Small-Scale Fisheries platform, in collaboration with the GFCM. Overall, during the year, a total of five advice documents, six letters, five contributions and three multi-AC advice/letters were prepared. All these documents were shared with the MEDAC members and most of them were approved by consensus by the Executive Committee. Seven replies were received from DG MARE, which essentially acknowledged the value of the input provided by the Advisory Council. Collaboration with STECF, ICCAT and various national institutes continued in 2021, specifically when it was necessary to consider the best scientific advice in order to update members on the resulting management decisions. Ms Caggiano informed the meeting that collaboration within the “Friends of Small-Scale Fisheries” platform was ongoing, as well as cooperation with the GFCM more generally. In addition, the FAIRSEA project (Interreg Italy-Croatia), which the MEDAC had participated in for the past three years, came to an end in 2021.

Rosa Caggiano proceeded with a description of the composition of the Advisory Council in terms of representativeness of the members. She also noted the activities carried out in terms of communication and she concluded with an overview of the events organised by the Advisory Council and external events in which the MEDAC participated. The fact that most events were held online made it possible to participate more extensively: the total number exceeded 70 meetings in one year. Ms Caggiano reminded the meeting that, during 2021, once again they had felt the effects of the problem of delayed pre-financing, which only arrived in May due to the fact that the EMFAF had not been signed. She emphasised the importance of compliance with deadlines as far as possible; given that the EC is the main source of funding for the MEDAC, any delay causes major problems for the very functioning of the Advisory Council.

The Chair called for a vote on the final technical report, which was approved unanimously.

Giampaolo Buonfiglio passed the floor to the Executive Assistant, Marina Illuminati, who presented the final statement of accounts. She reminded the meeting that they had initially envisaged better outcome where the pandemic was concerned, because the meetings had been planned in person however, in the end, they were all held online. She noted that it had become necessary to shift some resources, thus using the entire sum available. Ms Illuminati reported that the contribution that they would request from the EC would be just over EUR 370 000. Revenues also included membership fees, which had been reduced to EUR 700 due to the impact of the pandemic on the sector and the associations. She noted that Andmupes had joined the MEDAC during the year, consequently paying half the fee: EUR 350. Moreover, the FAIRSEA project, which constituted additional income for the Advisory Council, came to an end in 2021.



Marina Illuminati proceeded to illustrate the main points of the 2021 financial statement: compared to the provisional budget, the costs which had altered most significantly were those related to rental of meeting rooms; most meetings had been held remotely so these costs were replaced by those related to the hosting platforms, hubs and support technicians. Dissemination also underwent a significant change because a publication of all the contributions from the first ten years of the MEDAC's activities was compiled and printed, although the costs were moderate. Spending on interpreters also increased significantly compared to the provisional budget because 18 meetings had been planned, however 28 were organised; translation costs also rose as a consequence.

A comparison of the different years revealed that the contribution received from the EC had increased and Marina Illuminati took the opportunity to thank the participating representatives. A contribution of EUR 370 000 was therefore requested. On comparing several years, it could be seen that there had been an increase in expenditure for the scientific experts and that there was a small surplus that would be paid into the MEDAC common fund, should clearance be received from the EC. Ms Illuminati reported that it had recently become possible to set aside the surplus left over after a final statement of accounts, to be used should the need arise.

The Chair asked whether the participants required any clarification or had any objections, he then put the 2021 final statement of accounts to the vote and it was unanimously approved.

Agenda item V: Presentation of the budget proposal for 2022 – information

The provisional budget for 2022 had already been presented and approved at the November 2021 Executive Committee meeting. Marina Illuminati proceeded to explain the changes in EC funding, which would start to employ a “lump sum” system in 2023. She highlighted that membership fees were still below EUR 1 400 which was the amount until two years ago, for 2022 the fee to be paid would be EUR 1000. The lack of European projects, which provided additional income during the year, meant that funds had to be redistributed. For 2022, it was assumed that the first six months would continue to see online meetings, with in-person meetings resuming in the second half of the year. Travel costs for three meetings were envisaged, maintaining six working languages. The cost of the scientific experts was reduced to approximately EUR 30 000, the remuneration for each expert would decrease to EUR 3 500 per year: there would be more experts but at a lower cost. The fees for the coordinators of Working Groups 4 and 5 had also been reduced.

The Chair asked whether there were any requests for clarification, no one asked to speak. He noted that the provisional budget had been presented for information purposes only and did not require approval. He also reminded everyone of the significant difference in costs between face-to-face and online meetings. Rosa Caggiano informed the participants that the other Advisory Councils were considering hybrid meetings as an option, however it would become very expensive due to the high costs of the platforms that allow interpretation, as well as being somewhat discriminatory depending on where the meeting was held. She thought it would be more appropriate to avoid hybrid meetings. She then noted that the Secretariats would soon be meeting with the EC, they would point out that the current crisis was having an impact on inflation and the resulting increase in costs would also have to be taken into due consideration.

Alessandro Buzzi (WWF) confirmed what Rosa Caggiano had said, adding that ICCAT had also scheduled all meetings online, partly because hybrid meetings were difficult to follow. It would become possible to meet in person when there were no longer any countries that had problems concerning face-to-face meetings. Hybrid meetings were not an option.

Laura Pisano (EAA) also spoke in support of what Rosa Caggiano and Alessandro Buzzi had said, adding that she did not see that holding in-person meetings would be a problem by the summer.

Marina Illuminati clarified that the EC had suggested using the hybrid formula in order to spend 20% of what was spent before, however the MEDAC Secretariat had pointed out that hybrid meetings involved much higher costs.

Agenda item VI: Commission Delegated Act on the functioning of the Advisory Councils

The Chair said that Rosa Caggiano had already adequately explained the issues regarding the delegated act on the functioning of the Advisory Councils (AC) in her report on MEDAC activities. He also highlighted the fact that the delegated regulation was published earlier than planned, as had been noted by many, although it was expected in any case by the spring. He proceeded to recall that the observations made by the MEDAC on the proposed delegated act had been submitted in early September; unfortunately, the numerous, detailed points raised by the MEDAC were not taken into consideration by the Commission, which promptly replied to the MEDAC advice on 20th October. The Chair pointed out that they needed to remember that the MEDAC was part of a “community” of Advisory Councils, and it was therefore subject to the same treatment, despite the fact that each AC was different and had different specific characteristics according to the EU basin in question.

Rosa Caggiano informed the meeting that a link had been put into the chat to the reply received from the EC to the MEDAC advice on the draft delegated act.

Antonio Marzoa (UNACOMAR) expressed his support for what the Chair had said. He felt that the MEDAC was in a minority among the Advisory Councils. Unfortunately, it was clear that broadening the characteristics of the associations that apply to join ACs would lead to a change in the main topics of interest in the future, and they may no longer be considered fisheries advisory councils. He said that in his view the matters raised by the EC in its response to the MEDAC had no legal basis. In any case, it was too late now because the delegated act had been published and was in force. Antonio Marzoa expressed his disappointment with the EC’s responses to the MEDAC advice, the answers given were not exhaustive nor did they answer all the requests.

Giampaolo Buonfiglio fully agreed with the last speaker, this delegated act on Advisory Councils could only lead to potential problems. In any case, the MEDAC would be able to make its own choices: for example, it would still be able to elect its Chair internally without using the option of an external Chair. Problems may arise when other stakeholders ask to join, however this may not happen and the issue may not emerge. For example, the fisheries advisory commission in Brussels included banks among its members, which provided credit. Therefore, even at central level, this kind of trend could be observed. He stressed that the MEDAC would be able to prevent potential complications if it managed to remain the same in terms of its functioning.



Juan Manuel Trujillo (ETF) made reference to the timeframe mentioned by the Chair, saying that possibly the reason for the MEDAC advice not having been considered was due in part to the plurality of Advisory Councils making it difficult to reach a compromise that satisfies all concerned.

Agenda item VII: The list of members and the situation concerning payment of fees for 2022 (Information)

Rosa Caggiano opened this agenda item by thanking all members for paying their fees. She noted that last year the amount had been halved, while this year it had been increased to EUR 1000, still remaining below the amount due two years earlier, which was EUR 1 400. The list of MEDAC members was illustrated and Ms Caggiano recalled that Andmupes, a women's association from Andalusia, had joined for the first time the previous year. Other recently affiliated associations were Aktea and UGL Agroalimentare, both of which were participating in this GA session. At present, therefore, there were 46 members, because FIPIA and LIFE had not renewed their membership status, so 37 members made up the 60 percent section and the rest were in the 40 percent section.

Agenda item VIII: Any other matters

The Chair opened this agenda item and passed the floor to Marzia Piron for a description of the MEDAC's involvement in the International Year of Artisanal Fisheries and Aquaculture (IYFA). Through the "Friends of Small-Scale Fisheries" platform the MEDAC would further publicise occasions on which small-scale fisheries would be discussed, such as the meetings planned for June. Pascale Colson, the EC contact person for the ACs, joined the meeting and returned to the matter of the delegated act on the functioning of the Advisory Councils. She reminded the meeting that this text was published on 16th February and would come into force on 8th March. She noted that the main changes in the delegated act were that each Advisory Council would have to have at least one vice-Chair from the percentage group not represented by the Chair, and that a performance review would be required. Additionally, one of the aims was to broaden the presence of stakeholders in terms of expertise and participation, criteria had therefore been set so as to classify stakeholders into the different percentage sections. Decisions would need to be taken by consensus and any divergences would have to be specified. Each Advisory Council would now have to review how it had acted so far, and decide on corrective action on the basis of the new directives. The representative of DG MARE thanked all the Advisory Councils, especially the MEDAC, for the significant level of cooperation, she also reminded everyone that the EC had attended several meetings in order to discuss all these issues with the Advisory Councils and Member States. She emphasised the importance of compliance with the delegated act, which the EC had worked on with a great deal of effort.

The Chair summarised the points on which the MEDAC had commented, then he made some observations on what would need to be done to implement the new delegated act, starting with the performance review the identification of who would be able to carry this out. He renewed the concerns expressed by the MEDAC about opening up the ACs to other types of stakeholders with respect to those already envisaged. The worry was that this would lead to excessive fragmentation



in terms of the members' areas of expertise which could move towards the blue economy rather than the fisheries sector. Mr Buonfiglio recalled that the MEDAC had already undergone an administrative performance review in 2018.

Rosa Caggiano said that more information was required, especially on the performance review and the planned timeframe.

Pascale Colson (DG MARE) replied that the MEDAC should carry out the performance review as soon as possible, given that it had not been done so far. She advised contacting LDAC and NSAC to find out what procedures they had used to choose who to contact, considering that has to be done by an external expert. She added that the performance review was probably less urgent for the MEDAC with respect to other Advisory Councils, but could still be useful to explore details of its functioning.

Marina Illuminati asked whether this procedure should be handled internally by the Advisory Council, which would appoint an external expert and subsequently send the findings to the EC.

Pascale Colson (DG MARE) said some aspects were managed by DG MARE, given that the final aim was to verify the proper functioning of the AC. A simple call for tenders needed to be organised. The performance review had to look into the activities of the Advisory Council to assess how they fit into the Common Fisheries Policy.

The Chair confirmed that the necessary call would be organised and, on the basis of the results, a person would be appointed to lead the performance review; the expert will be able to benefit from the recent publication of ten years of MEDAC advice and letters in a single volume. A further organisational step will be the identification of a vice-Chair for each working group, who must belong to the percentage group not represented by the coordinator of the same WG. He noted that to date this problem had not arisen, because the WGs were structured in a much more technical way, additionally, the internal rules of procedure already envisaged one or more coordinators.

Rosa Caggiano clarified that this rule was probably due to the fact that, in other Advisory Councils, minority opinions were not reflected in the documents issued. She added that the MEDAC had five working groups and five focus groups, considering that there were nine associations in the 40% section she envisaged some difficulty in ensuring a vice-Chair per group who belongs to the other percentage section, the one not covered by the coordinator.

Antonio Marzoa (UNACOMAR) spoke to emphasise that the MEDAC had taken note of the changes envisaged in the delegated act, but did not approve of them. He emphasised that the EC had not considered any of the observations made by the MEDAC even though the arguments presented had a legal basis and were substantiated with full reasons for the objections expressed.

The Chair informed the meeting the Secretariat would handle the organisation of the performance review as well as the changes required according to the delegated act, which may also include modifying the Statute and Internal Rules. The June meetings could provide a good opportunity for these changes, but it was still necessary to clarify how to proceed from a technical and regulatory point of view, with the help of their legal advisor.

Mr Buonfiglio moved on to the next items for discussion, reminding the participants that it had been decided to hold meetings in the first half of 2022 online, while those in the second half of the year would be in-person events. He updated Pascale Colson on the fact that, based on the considerations

from that same morning, the possibility of hybrid meetings had been discarded because it would lead to certain costs doubling.

Xavier Domènech (Federació Tarragona) intervened to invite the MEDAC to organise the meeting in Tarragona, the most important port in Catalonia. He emphasised their willingness to make the organisational arrangements.

Pascale Colson thanked the participants and informed them that she would now leave the meeting due to other commitments.

The meeting returned to discussion of other matters. The events and meetings planned for 2022 were presented according to the attached calendar.

Alessandro Buzzi (WWF) renewed his willingness to attend some ICCAT meetings, including the one on Bluefin tuna stock assessment.

The Chair ran through the organisational aspects, recalling that, in April, meetings would remain online and in June they would be in person in Rome. This only left the October and November meetings, and the Chair thought they could be organised in Spain, although the initial plan was to hold the October meetings in Croatia.

Iolanda Piedra (IVEAEMPA) took the floor, insisting on the importance of organising the MEDAC meetings in April in Barcelona, with specific reference to the objectives and timing of the project in which she would like to include the seminar on 4th April. She provided an outline of the problems regarding the BlueFasma project and the reasons why she thought it was important for the MEDAC to participate in the project's closing phase, when the results would be shared, in order to bring a contribution from the fisheries sector which had been poorly represented throughout the project.

The Chair pointed out to Iolanda Piedra that for the MEDAC to make a clear commitment and get involved the matter had to be discussed and decided collectively. This project was clearly in its advanced stages already. He therefore suggested asking the members who would be willing to attend the meeting proposed by Ms Piedra on 4th April now that she had involved the MEDAC.

Rosa Caggiano asked Ms Piedra for further details of the project and on the real possibility for someone to attend the meeting, considering that some countries, such as Italy, were still in a state of emergency. She thanked her in any case for the financial possibilities proposed through the project.

The exchange of views to verify the best ways to organise participation of the MEDAC in the meeting continued. Antonio Marzoa, Alessandro Buzzi, Laura Pisano and Katia Frangoudes asked for more information on the project documentation and on the "white paper" mentioned by Iolanda Piedra. The Chair noted that several organisational factors still required clarification. He pointed out that the members going to the seminar would participate in the round tables in a personal capacity and not as representatives of the MEDAC. Lastly, he asked the MEDAC Secretariat to activate coordination of the organisational aspects. He concluded by emphasising the importance of organising meetings in Croatia to facilitate the active participation of its members in the MEDAC.



Xavier Domènech took the floor to explain that the proposal for Tarragona to host MEDAC meetings could be for October or November.

There were no further requests to speak, the Chair therefore thanked the interpreters and closed the General Assembly meeting.



PROCÈS-VERBAL DE L'ASSEMBLÉE GÉNÉRALE DU MEDAC

Le 23 février 2022 à 9h30, s'est tenue l'Assemblée Générale du MEDAC en visioconférence pour discuter et délibérer des points inscrits à

l'ordre du jour

1. Ouverture de séance et communications du Président
2. Approbation de l'ordre du jour
3. Approbation du procès-verbal de l'Assemblée Générale en ligne (18 février 2021)
4. Clôture de l'exercice et rapport final d'activité 2021 - Approbation
5. Présentation du budget prévisionnel 2022 - Information
6. Acte délégué de la CE sur le fonctionnement des Conseils consultatifs
7. État de la liste des membres, état du paiement des cotisations 2022 (Information)
8. Divers

À l'heure indiquée sur la plateforme de visioconférence sont présents :

Katia Frangoudes, Aleš Bolje, Alessandro Buzzi, Antonio Marzoa Notlevsen, Antoni Garau Coll, Antonis Petrou, José Basilio Otero Rodríguez, Mario Šljuka, Christos Maravelias, Carla Ciocci, Domitilla Senni, Elena Ghezzi, Emanuele Sciacovelli, Juan Manuel Trujillo, Fabio Fiorentino, Trinidad Agundez Acosta, Federica Barbera, Federico Bigoni, Francesca Biondo, Gennaro Scognamiglio, Giampaolo Buonfiglio, Gilberto Ferrari, Iolanda Piedra Manes, Jorge Campos Uclés, José Maria Gallart, Kleio Psarrou, Laura Pisano, Lilia Castellani, Llibori Martínez, María Concepcion García, Maria Vittoria Briscolini, Marina Illuminati, Mario Vizcarro Gianni, Marzia Piron, Massimiliano Sardone, Michael Albanozzo, Michelle Mizzi, Myfanwy Cortis, Owen Zammit, Pascale Colson, Rafael Mas, Roberto Silvestri, Rosa Caggiano, Simone Libralato, Xavier Domènech.

Les présences figurent également sur le rapport transmis par la plateforme de visioconférence. Les feuilles de présence sont versées au dossier.

M. Giampaolo Buonfiglio préside la séance. Mme Rosa Caggiano est secrétaire de séance.

I^{er} point : ouverture de séance et communications du Président

Le Président ouvre la séance de l'Assemblée en rappelant à tous les participants qu'il avait été décidé que cette assemblée se tiendrait en visioconférence même si la pandémie semblait évoluer favorablement. Il souhaite la bienvenue au nouveau membre, UGL Agroalimentare, syndicat de travailleurs, qui a récemment adhéré au MEDAC. Il rappelle à tous les membres l'importance de participer aux consultations en cours sur la Politique Commune de la Pêche et sur l'Organisation commune des marchés, dont l'échéance a été repoussée au 14 mars. Il indique ensuite que la dernière communication au programme concerne les prochaines réunions auxquelles le MEDAC prendra part, sujet qui sera abordé au point Divers.

II^e point : approbation de l'ordre du jour

Giampaolo Buonfiglio demande s'il y a des demandes de modification de l'ordre du jour. Iolanda Piedra rappelle qu'elle a proposé au Secrétariat d'organiser les réunions du MEDAC de début avril à Barcelone, afin de pouvoir échanger des informations sur le Conseil consultatif lors d'une réunion de projet qui se tiendra deux jours auparavant. Le Président rappelle à Iolanda Piedra que, lors du dernier Comité Exécutif, il a été décidé d'organiser les réunions en présentiel à partir du mois de juin, étant donné que la pandémie est encore en cours. Il confirme qu'en Italie, notamment, la prudence est encore de mise, malgré les signes d'amélioration. Par conséquent, la décision prise l'année précédente sera maintenue. Il est en tout état de cause prévu d'aborder ce sujet au cours de l'Assemblée Générale. L'ordre du jour est approuvé à l'unanimité.

III^e point : Approbation du procès-verbal de l'AG qui s'est tenue à Rome le 18 février 2021

Le Président met aux voix le procès-verbal de l'Assemblée Générale en ligne du 18 février 2021, qui est approuvé à l'unanimité.

IV^e point : Clôture de l'exercice et rapport final d'activité 2021 - Approbation

Le Président passe la parole à Rosa Caggiano, qui présente le rapport technique final du MEDAC, document à envoyer à la CE d'ici à fin février avec le bilan final. L'Assemblée Générale est toujours organisée dans la deuxième moitié de février en raison de ces délais. Rosa Caggiano, décrit le document et s'interroge sur la section relative aux avis figurant dans le modèle, car ils sont nommés « *recommendations* », terme inapproprié car les recommandations sont contraignantes et ne peuvent pas être émises par les Conseils consultatifs. Pour cette raison, le MEDAC propose « *advice* ». Mme Caggiano précise que les principaux objectifs atteints par le programme de travail en 2021 concernent la Politique Commune de la Pêche, grâce à la mise à jour continue assurée par le coordinateur du Groupe de travail 1 dans le cadre de l'angle législatif, qui a permis d'adopter des avis à jour sur les principales questions en cours de discussion. Les autres sujets abordés comprenaient l'obligation de débarquement, les plans pluriannuels de gestion, les plans de gestion sur les rejets, la régionalisation et l'analyse du futur fonds structurel. Les interactions entre le changement climatique, la pollution et le secteur de la pêche ont elles aussi été abordées, ainsi que

l'impact des espèces allochtones envahissantes. Par ailleurs, en 2021, le MEDAC a continué à suivre les mises à jour concernant les espèces hautement migratoires, bien que les travaux de la CICTA aient fortement subi l'impact de la pandémie en 2020 et en 2021.

La Secrétaire exécutive rappelle qu'en 2021, le MEDAC s'est également intéressé aux mesures techniques concernant la pêche récréative, étant donné que ces interventions doivent s'appuyer sur la connaissance et le suivi des activités et de l'évolution des écosystèmes. Pour ce qui concerne la pêche artisanale, le MEDAC a organisé en 2021 un atelier sur les approches participatives dans le cadre de la plateforme « Amis de la pêche artisanale » en collaboration avec la CGPM. Au cours de l'année, au total, 5 avis, 6 courriers, 5 contributions et 3 avis/courriers multi-conseils consultatifs ont été rédigés. Tous ces textes ont été partagés avec les membres du MEDAC et la plupart d'entre eux ont été approuvés par consensus par le Comité Exécutif. La DG MARE a envoyé 7 réponses, qui ont en substance reconnu la valeur de la contribution du conseil consultatif. La collaboration avec le CSTEP, la CICTA et différents organismes nationaux s'est poursuivie en 2021, en particulier quand il était nécessaire d'analyser les meilleurs avis scientifiques pour informer les membres des choix de gestion qui en découlent. Mme Caggiano ajoute que la collaboration s'est également poursuivie dans le cadre de la plateforme « Amis de la pêche artisanale » et avec la CGPM en général. Par ailleurs, en 2021 le projet FAIRSEA (Interreg Italie-Croatie), auquel le MEDAC a participé ces trois dernières années, s'est terminé. Rosa Caggiano présente ensuite aux membres la composition du Conseil consultatif en termes de représentativité des adhérents. Elle récapitule les activités de communication et décrit pour conclure les événements organisés par le Conseil consultatif et les événements externes auxquels le MEDAC a participé. Grâce à la possibilité accrue de participer aux événements étant donné qu'ils sont organisés en ligne, le MEDAC a pu participer à plus de 70 réunions en un an. Rosa Caggiano rappelle à tous les participants qu'en 2021 le MEDAC a de nouveau subi le problème du retard du préfinancement, qui n'a été versé qu'en mai, en raison du fait que le FEAMPA n'avait pas été signé. La Secrétaire exécutive souligne l'importance du respect des échéances : étant donné que la CE est la principale source de financement du MEDAC, ce retard représente un problème considérable pour le fonctionnement du conseil consultatif.

Le Président met le rapport technique final aux voix et prend acte de son approbation à l'unanimité. Giampaolo Buonfiglio passe la parole à Marina Illuminati qui présente le bilan final. L'Assistante exécutive rappelle à tous que les prévisions initiales concernant la pandémie étaient plus optimistes, car les réunions qui devaient se dérouler en présentiel ont en fin de compte dû être organisées à distance. Il a cependant été nécessaire de déplacer certaines ressources, et la somme disponible a par conséquent été entièrement dépensée. Mme Illuminati précise que la contribution demandée à la CE sera d'un peu plus de 370 000 euros. Les cotisations des adhérents font elles aussi partie des recettes, et avaient été réduites à 700 euros en raison de l'impact de la pandémie sur le secteur et sur les associations. Dans les nouveautés, Andmupes s'est affiliée au MEDAC en milieu d'année, et a donc versé une cotisation réduite à 350 euros. Enfin, le projet FAIRSEA, qui représentait une source de recettes supplémentaire pour le Conseil consultatif, s'est terminé en 2021.

Marina Illuminati expose les principaux postes du bilan 2021, année au cours de laquelle les frais de location des salles de réunion ont subi leur plus grande variation par rapport au budget prévisionnel,

car la plupart des réunions a eu lieu en ligne, par conséquent le coût des plateformes, des hubs et des techniciens d'assistance a été inscrit à ce poste. La communication a elle aussi connu une modification importante car une publication contenant toutes les contributions des dix premières années d'activité du MEDAC a été écrite et imprimée, bien que les coûts en aient été contenus. Le poste concernant les interprètes a quant à lui considérablement augmenté par rapport aux prévisions car 18 réunions étaient programmées, mais 28 réunions ont été organisées. Par conséquent, les frais de traduction ont eux aussi augmenté.

Si l'on établit une comparaison par année, il ressort que la contribution octroyée par la CE a augmenté, et Marina Illuminati saisit cette occasion on en remercie les représentants qui participent à l'Assemblée. Par conséquent, une subvention de 370 000 euros a été demandée. La comparaison sur plusieurs années met en évidence l'augmentation des dépenses pour les experts scientifiques et un petit surplus qui sera versé dans le fonds commun du MEDAC si la CE donne son autorisation. Mme Illuminati précise qu'il est en effet possible depuis peu de mettre en réserve le surplus du bilan final, afin de pouvoir l'utiliser en cas de besoin.

Suite à l'intervention de Marina Illuminati, le Président demande si les participants ont des questions ou des objections. Le Président met aux voix l'état du bilan 2021, qui est approuvé à l'unanimité.

Ve point : Présentation du budget prévisionnel 2022 - Information

Le budget prévisionnel 2022 avait déjà été présenté et approuvé lors de la réunion du Comité Exécutif en novembre 2021. Marina Illuminati poursuit l'explication du changement des modalités de financement par la CE, qui commencera par les sommes forfaitaires en 2023. Elle précise que la cotisation a été fixée à 1000 euros en 2022, et reste encore en dessous des 1400 euros appliqués il y a deux ans de ça. L'absence de projets européens, qui représentaient une source de recettes supplémentaires en cours d'années, a imposé une nouvelle répartition des fonds. Pour 2022 également, les réunions ont été prévues en ligne au premier semestre et en présentiel au deuxième semestre, et la nécessité de soutenir des frais de déplacement pour trois réunions en maintenant 6 langues de travail a été prise en compte. Les dépenses pour les experts scientifiques ont été réduites à 30 000 euros environ car la rémunération de chacun d'entre eux sera réduite à 3500 euros par an : le MEDAC collaborera avec un plus grand nombre d'experts, mais à moindres frais. La rémunération des coordinateurs des groupes de travail 4 et 5 a été réduite.

Le Président demande s'il y a des questions. Personne ne prend la parole. En tout état de cause, le budget prévisionnel est fourni à titre d'information et ne nécessite pas d'approbation par les membres. Il rappelle à tous les participants que les dépenses sont très différentes entre les réunions en présentiel ou en distanciel. Rosa Caggiano informe tous les participants que les autres Conseils consultatifs étudient l'opportunité de mettre en place des réunions hybrides, mais cette solution est très onéreuse en raison du coût important des plateformes d'interprétation, et discriminatoire selon le lieu où se tient la réunion. Elle pense qu'il convient d'éviter ce mode de réunion hybride. Elle rappelle que les Secrétariats auront sous peu une réunion avec la CE, et qu'ils mentionneront à cette occasion que la crise a des répercussions sur l'inflation et qu'il faudra également tenir compte de l'augmentation des coûts qui en résulte.

Alessandro Buzzi (WWF) confirme les explications de Rosa Caggiano : la CICTA a elle aussi programmé toutes ses réunions en distanciel, car la réunion hybride est par ailleurs difficile à suivre. Si aucun pays ne pose plus de limites aux réunions, il sera possible d'organiser des réunions en présentiel. Mais il n'est pas possible d'envisager l'option de réunion hybride.

Laura Pisano (EAA) concorde avec Rosa Caggiano et Alessandro Buzzi et ajoute qu'il n'y aura plus d'obstacles aux réunions en présentiel en été.

Marina Illuminati précise que la CE a proposé l'utilisation de la formule hybride pour dépenser 20 % des sommes dépensées auparavant, mais le Secrétariat du MEDAC a observé que la réunion hybride comportait des coûts bien plus élevés.

VI^e point : Acte délégué de la CE sur le fonctionnement des Conseils consultatifs

Le Président indique que Rosa Caggiano a déjà exposé clairement dans le rapport d'activité, la question de l'acte délégué sur le fonctionnement des Conseils consultatifs (CC). Il souligne que plusieurs parties ont déjà signalé que le règlement délégué a été publié plus tôt que prévu, même s'il était prévu pour le printemps. Giampaolo Buonfiglio rappelle que les observations du MEDAC sur la proposition de cet acte délégué avaient été envoyées début septembre. Cependant, les nombreux points, nombreux et détaillés, soulevés par le MEDAC, n'ont pas été pris en compte par la Commission, qui avait déjà répondu ponctuellement le 20 octobre à l'avis du MEDAC. Le Président précise qu'il ne faut pas oublier que le MEDAC fait partie de la « communauté » des Conseils consultatifs, et qu'il subit par conséquent le même traitement, même si tous les CC sont différents et présentes différentes spécificités en fonction du bassin de l'UE.

Rosa Caggiano indique aux participants que le lien vers la réponse fournie par la DG MARE sur l'avis du MEDAC concernant la proposition d'acte délégué est disponible dans la discussion de la réunion. Antonio Marzoa (UNACOMAR) est d'accord avec le Président. Il pense que le MEDAC s'est retrouvé en minorité parmi les Conseils consultatifs. Malheureusement, il semble évident que l'élargissement des caractéristiques des entités demandant à adhérer aux conseils impliquera à l'avenir un changement du sujet d'intérêt principal : on ne parlera plus de conseils consultatifs de la pêche. Il estime que les arguments avancés par la CE dans sa réponse au MEDAC n'ont aucun fondement juridique. En tout état de cause, il est trop tard désormais, étant donné que l'acte délégué a été publié et est effectif. Antonio Marzoa est contrarié par la réponse de la CE aux avis du MEDAC et regrette que les réponses ne soient pas exhaustives et ne répondent pas à toutes les questions.

Giampaolo Buonfiglio est pleinement d'accord avec cette intervention car l'acte délégué sur les Conseils consultatifs sera uniquement source de problèmes potentiels. En tout état de cause, le MEDAC pourra choisir quelle voie prendre : il pourra par exemple encore élire un Président interne et ne pas avoir recours à la possibilité d'avoir un Président externe. Les problèmes surviendront quand les autres parties prenantes demanderont à adhérer au conseil : ceci pourrait cependant ne pas survenir et le problème pourrait donc ne pas se présenter. Par exemple, à Bruxelles, la Commission consultative sur la pêche comptait parmi ses membres des banques, qui fournissaient des crédits. Cette tendance se présentait ainsi même au niveau de conseil consultatif central. Par conséquent, le MEDAC parviendra à prévenir les complications potentielles s'il peut maintenir son fonctionnement tel qu'il est.

Juan Manuel Trujillo (ETF) rappelle les délais mentionnés par le Président et déclare que l'avis du MEDAC n'a pas été pris en compte en raison de la pluralité des Conseils consultatifs, qui permet difficilement d'atteindre un compromis satisfaisant pour tous.

VII^e point : état de la liste des membres, état du paiement des cotisations 2022. (Information)

Rosa Caggiano ouvre la discussion sur la liste des membres en remerciant tous les membres, car ils ont versé leur cotisation. L'année passée, cette somme a été divisée par deux, tandis que cette année elle a été fixée à 1000 euros, et reste en dessous du montant de 1400 euros prévu deux années plus tôt. Elle présente la liste des membres du MEDAC et rappelle qu'Andmupes, une association de femmes d'Andalousie est membre depuis l'année dernière. D'autres associations se sont affiliées récemment, Aktea et UGL Agroalimentare, et participent à l'Assemblée Générale. Il y a donc actuellement 46 membres, car FIPIA et LIFE n'ont pas renouvelé leur adhésion, 37 % des membres font partie des 60 % et le reste fait partie des 40 %.

VIII^e point : divers

Le Président ouvre le point Divers en passant la parole à Marzia Piron, qui décrit la participation du MEDAC aux activités de l'IYAFa (année internationale de la pêche et de l'aquaculture artisanales). Le MEDAC publiera également sur la plateforme « Amis de la pêche artisanale » les événements traitant en particulier de la pêche artisanale, comme lors des réunions prévues en juin.

Lorsque Pascale Colson, référente de la CE pour les CC se connecte, la réunion revient sur le sujet de l'acte délégué sur le fonctionnement des Conseils consultatifs. Elle rappelle à tous que ce texte a été publié le 16 février et entrera en vigueur le 8 mars. Les principales nouveautés de l'acte délégué sont que chaque conseil consultatif devra avoir au moins un vice-président appartenant au groupe non représenté par le Président et qu'une *performance review* sera nécessaire. Par ailleurs, l'un des objectifs est d'accroître la présence des parties prenantes en termes de compétences et de participation, et des critères de classification des parties prenantes dans les différents groupes représentés ont été établis. Les décisions devront être adoptées par consensus et tout désaccord devra être spécifié. Chaque conseil consultatif devra analyser son mode de fonctionnement et décider des modifications en fonction des nouvelles indications. La représentante de la DG MARE remercie tous les conseils consultatifs, en particulier le MEDAC, pour leur importante collaboration, et rappelle que la CE a participé à plusieurs réunions pour discuter de chaque aspect avec les Conseils consultatifs et les États membres. Il est important que tous adhèrent à l'acte délégué dans lequel la CE s'est beaucoup investie.

Le Président rappelle les points sur lesquels le MEDAC avait donné son avis et lance la discussion sur les mesures à prendre pour appliquer le nouvel acte délégué, à partir de la *performance review*, pour décider qui pourra la mener. Il insiste à nouveau sur l'inquiétude exprimée par le MEDAC quant à l'ouverture à d'autres types de parties prenantes par rapport aux parties déjà prévues par le Conseil consultatif. L'inquiétude concerne la fragmentation importante en termes de domaines de

compétence des membres en matière d'économie bleue et de secteur de la pêche. Giampaolo Buonfiglio rappelle que le MEDAC a déjà reçu une *performance review* administrative en 2018.

Rosa Caggiano pense qu'il est important de demander des informations supplémentaires, notamment au sujet de la *performance review* et des délais prévus.

Pascale Colson (DG MARE) répond qu'il serait important que le MEDAC effectue le plus rapidement possible la *performance review*, étant donné qu'elle n'a pas encore été réalisée. Elle conseille de contacter le LDAC et le NSAC pour savoir quelles procédures ils ont adoptées et à qui s'adresser, étant donné qu'elle doit être menée par un expert externe. Elle précise que la *performance review* du MEDAC est probablement moins urgente que celle d'autres conseils consultatifs, mais qu'elle pourrait tout de même être utile pour analyser certains détails du fonctionnement.

Marina Illuminati demande si cette procédure est gérée en interne par le Conseil consultatif, par mandat à un intervenant externe, pour ensuite envoyer le résultat à la CE.

Pascale Colson (DG MARE) confirme que certains aspects sont gérés par la DG MARE, étant donné qu'elle sert à vérifier le bon fonctionnement. Un petit appel d'offre doit être organisé. La *performance review* doit concerner les activités du Conseil consultatif pour vérifier dans quelle mesure elles s'intègrent à la Politique Commune de la Pêche.

Le Président confirme que l'appel d'offre sera organisé, et permettra de décider de l'intervenant chargé de la *performance review*, qui sera sans aucun doute facilitée par la publication récente des avis et des courriers rédigés par le MEDAC au cours des 10 dernières années. Une autre mesure organisationnelle concernera la désignation d'un vice-président pour chaque groupe de travail, qui devra appartenir au groupe non représenté par le coordinateur. Le problème ne s'était pas posé jusqu'ici car les groupes avaient une ligne plutôt technique, et le règlement interne prévoit déjà un ou plusieurs coordinateurs.

Rosa Caggiano précise que cette règle découle probablement du fait que, dans d'autres conseils consultatifs, les opinions minoritaires ne figuraient pas dans les avis. Le MEDAC comprend 5 groupes de travail et 5 Focus Group : sachant qu'il y a 9 associations appartenant aux 40 %, elle pense qu'il sera difficile de trouver un vice-président de chaque groupe appartenant au groupe de pourcentage non représenté par le coordinateur.

Antonio Marzoa (UNACOMAR) souligne que le MEDAC a pris acte des changements prévus par l'acte délégué, mais ne les approuve pas. Il souligne que la CE n'a tenu compte d'aucun commentaire du MEDAC bien que des arguments de type juridique et motivés aient été présentés pour les points contestés.

Le Président indique que le Secrétariat s'occupera de l'organisation de la *performance review* et des modifications prévues à l'acte délégué, qui pourraient donner lieu à une modification du statut, en plus du règlement interne. Ces changements seront abordés lors des réunions de juin, mais il est encore nécessaire de définir la manière de procéder du point de vue technique et réglementaire, avec l'aide du conseiller juridique.

Giampaolo Buonfiglio aborde ensuite les sujets suivants, et rappelle à tous les participants qu'il avait été décidé d'organiser les réunions du premier semestre 2022 en ligne, et en présentiel au deuxième

semestre. Il informe Pascale Colson que, suite aux discussions de la matinée, la possibilité de réunions hybrides a été écartée car elle impliquerait un redoublement des coûts.

Xavier Domènech (Federació Tarragona) invite le MEDAC à organiser la réunion à Tarragona, qui est le port le plus important de Catalogne. Il fait part de sa disponibilité pour prendre en charge l'organisation.

Pascale Colson remercie les participants et annonce qu'elle doit se déconnecter car elle a une autre réunion.

De retour au point Divers, les événements et réunions programmées en 2022 dont le calendrier est joint sont présentés.

Alessandro Buzzi (WWF) répète qu'il est disponible pour participer à quelques réunions de la CICTA, dont celle sur l'évaluation du stock de thon rouge.

Le Président récapitule les modalités d'organisation : réunion en distanciel en avril et réunion en présentiel à Rome en juin. Il ne reste plus que les réunions d'octobre et de novembre, et le Président pense qu'elles pourraient être organisées en Espagne, même si l'idée initiale était d'organiser les réunions d'octobre en Croatie.

Iolanda Piedra (IVEAEMPA) intervient pour revenir sur l'importance d'organiser les réunions d'avril du MEDAC à Barcelone, notamment en raison des objectifs et échéances du projet auquel elle voudrait intégrer le séminaire du 4 avril. Elle présente les problématiques du projet BlueFasma et les raisons pour lesquelles elle pense que la participation du MEDAC est importante en phase de clôture du projet, au moment de la communication des résultats, pour apporter la contribution du secteur de la pêche qui a si peu été représenté pendant tout le projet.

Le Président fait remarquer à Iolanda Piedra qu'il est habituel de délibérer de manière collégiale pour décider de l'engagement et de la participation du MEDAC. Ce projet a manifestement déjà un programme et une organisation en phase avancée. Il propose par conséquent de demander aux membres qui est d'accord pour participer à la réunion proposée par Iolanda le 4 avril car le MEDAC est désormais investi.

Rosa Caggiano demande à Iolanda Piedra plus d'explications sur le projet et sur la possibilité effective de participer à la réunion étant donné que certains pays, comme l'Italie, sont encore en état d'urgence. Elle remercie quoi qu'il en soit pour la disponibilité économique proposée dans le cadre du projet.

L'échange d'informations et de vérification de la meilleure manière pour le MEDAC de participer à la réunion se poursuit. Antonio Marzoa, Alessandro Buzzi, Laura Pisano et Katia Frangoudes demandent des informations en plus sur la documentation concernant le projet et le « livre blanc » mentionné par Iolanda Piedra.

Le Président précise que les problèmes d'organisation doivent encore être résolus. Il ajoute que les membres qui se rendront au séminaire participeront aux tables rondes pour leur propre compte et non en tant que représentants du MEDAC, et demande enfin au Secrétariat du MEDAC de se



coordonner pour l'organisation. Pour conclure, il souligne l'importance d'organiser des réunions en Croatie pour faciliter la participation active de ses membres au MEDAC.

Xavier Domènech ajoute que la proposition d'accueillir le MEDAC à Tarragona pourrait se faire en octobre ou en novembre.

En l'absence d'autres interventions, le Président remercie les interprètes et clôt les travaux de l'Assemblée Générale.



ACTA DE LA ASAMBLEA GENERAL DEL MEDAC

El 23 de febrero de 2022 a las 9:30 horas se celebra en videoconferencia la Asamblea General del MEDAC para debatir y deliberar sobre el siguiente

orden del día

1. Apertura de la sesión y comunicaciones del Presidente
2. Aprobación del orden del día
3. Aprobación del acta de la reunión de la Asamblea General celebrada en línea (18 de febrero de 2021)
4. Cierre del balance e informe final de actividades 2021 - Aprobación
5. Presentación del presupuesto 2022- Informaciones
6. Acto delegado de la CE sobre el funcionamiento de los Consejos Consultivos
7. Estado de la lista de miembros, estado del pago de las cuotas 2022 (Informaciones)
8. Varios e imprevistos

En la plataforma en línea, a la hora indicada, están presentes los siguientes señores:

Katia Frangoudes, Aleš Bolje, Alessandro Buzzi, Antonio Marzoa Notlevsen, Antoni Garau Coll, Antonis Petrou, José Basilio Otero Rodríguez, Mario Šljuka, Christos Maravelias, Carla Ciocci, Domitilla Senni, Elena Ghezzi, Emanuele Sciacovelli, Juan Manuel Trujillo, Fabio Fiorentino, Trinidad Agúndez Acosta, Federica Barbera, Federico Bigoni, Francesca Biondo, Gennaro Scognamiglio, Giampaolo Buonfiglio, Gilberto Ferrari, Iolanda Piedra Manes, Jorge Campos Uclés, José María Gallart, Kleio Psarrou, Laura Pisano, Lilia Castellani, Llibori Martínez, María Concepción García, Maria Vittoria Briscolini, Marina Illuminati, Mario Vizcarro Gianni, Marzia Piron, Massimiliano Sardone, Michael Albanozzo, Michelle Mizzi, Myfanwy Cortis, Owen Zammit, Pascale Colson, Rafael Mas, Roberto Silvestri, Rosa Caggiano, Simone Libralato, Xavier Domènech.

Los asistentes también figuran en el informe recibido de la plataforma en línea. Las hojas de asistencia se incluyen en el expediente.

La reunión está presidida por el Sr. Giampaolo Buonfiglio. La Sra. Rosa Caggiano desempeña las funciones de secretaria.

Punto I: Apertura de la sesión y comunicaciones del Presidente

El Presidente abre la Asamblea recordando que está previsto que esta reunión se celebre también a distancia, aunque la pandemia registra una tendencia a la mejora. Aprovecha la ocasión para dar la bienvenida al nuevo miembro UGL Agroalimentare, un sindicato de trabajadores que se ha incorporado recientemente al MEDAC. Recuerda a todos los miembros la importancia de contribuir

a las consultas en curso sobre la Política Pesquera Común y la Organización Común de los Mercados, cuyo vencimiento se ha aplazado al 14 de marzo. Además, informa de que la última comunicación prevista se refiere a las próximas reuniones a las que asistirá el MEDAC, tema que se tratará en el punto de Varios e imprevistos.

Punto II: Aprobación del orden del día

Giampaolo Buonfiglio pregunta si hay alguna solicitud de enmienda al orden del día. Iolanda Piedra interviene para recordar que ha propuesto a la Secretaría organizar las reuniones del MEDAC a principios de abril en Barcelona, de modo que se puedan intercambiar informaciones sobre el Consejo Consultivo durante una reunión de proyecto que se celebrará dos días antes. El Presidente recuerda a Iolanda Piedra que en la última reunión del Comité Ejecutivo se decidió convocar las reuniones presenciales a partir del mes de junio, ya que la pandemia aún está en curso. Señala que, en Italia, por ejemplo, se sigue manteniendo una actitud de cautela a pesar de que la situación parece mejorar. Por lo tanto, se está pensando en continuar de acuerdo con la decisión tomada el año anterior. Sin embargo, ya está previsto debatir este tema en la Asamblea General. El orden del día se aprueba por unanimidad.

Punto III: Aprobación del acta de la reunión de la Asamblea General celebrada en línea (18 de febrero de 2021)

El Presidente somete a votación el acta de la Asamblea General celebrada a distancia el 18 de febrero de 2021, que se aprueba por unanimidad.

Punto IV: Cierre del balance e informe final de actividades 2021 - Aprobación

El Presidente cede la palabra a Rosa Caggiano para que presente el informe técnico final del MEDAC, documento que debe enviarse a la CE antes de febrero junto con el balance final. Este calendario es la razón por la que la Asamblea General se organiza siempre en la segunda mitad de febrero. Rosa Caggiano, al describir el documento, expresa su perplejidad acerca de la sección relativa a los dictámenes en el formulario, ya que se denominan "recommendations", un término inapropiado puesto que las recomendaciones son vinculantes y no pueden ser realizadas por los Consejos Consultivos. De ahí que el MEDAC elabore "advices". Caggiano señala que los principales logros del programa de trabajo en 2021 se refieren a la Política Pesquera Común, gracias a la actualización continua llevada a cabo por el coordinador del Grupo de Trabajo 1 en el ámbito del rincón legislativo, que ha permitido la adopción de dictámenes actualizados sobre las principales cuestiones en curso. Otros temas abordados fueron la obligación de desembarque, los planes de gestión plurianuales, los planes de gestión de los descartes, la regionalización y el análisis de los futuros fondos estructurales. Además, se trataron temas relativos a las interacciones entre el cambio climático, la contaminación y el sector pesquero, teniendo en cuenta también el impacto de las especies exóticas invasoras. Además, durante el año 2021, el MEDAC continuó supervisando las actualizaciones de las especies altamente migratorias, aunque el trabajo del ICCAT se vio seriamente afectado por la pandemia tanto en 2020 como en 2021.

La Secretaria Ejecutiva recuerda que el MEDAC en 2021 también se centró en las medidas técnicas relacionadas con la pesca recreativa, considerando que dichas intervenciones deben basarse en el conocimiento y el seguimiento de las actividades y la evolución del ecosistema. En cuanto a la pesca a pequeña escala, en 2021 el MEDAC organizó un taller sobre enfoques participativos dentro de la plataforma "Amigos de la Pesca Artesanal" en colaboración con la CGPM. A lo largo del año se formularon un total de 5 dictámenes, 6 cartas, 5 contribuciones y 3 dictámenes/cartas multi-CC. Todos estos textos fueron compartidos con los miembros del MEDAC y la mayoría de ellos fueron aprobados por consenso por el Comité Ejecutivo. Se recibieron 7 respuestas de la DG MARE, que básicamente reconocieron el valor de la aportación realizada por el Consejo Consultivo. La colaboración con CCTEP, ICCAT y diversos institutos nacionales continuó en 2021, especialmente cuando fue necesario examinar los mejores dictámenes científicos para actualizar a los miembros sobre las opciones de gestión resultantes. Caggiano afirma que la colaboración con la plataforma "Amigos de la Pesca Artesanal" y, en general, con la CGPM continúa. En 2021, además, finalizó el proyecto FAIRSEA (Interreg Italia-Croacia), en el que el MEDAC ha participado durante los últimos 3 años. A continuación, Rosa Caggiano expone a los miembros la composición del Consejo Consultivo en cuanto a la representatividad de los miembros. También ilustra las actividades de comunicación y concluye con una descripción de los actos organizados por el Consejo Consultivo y de los actos externos en los que ha participado el MEDAC. Gracias a la mayor posibilidad de participar en los eventos, por estar organizados en línea, el número total superó las 70 reuniones en un año. Rosa Caggiano recuerda que durante el 2021 volvió a surgir el problema del retraso de la prefinanciación, que no llegó hasta mayo como consecuencia de que no se había firmado el FEMPA. La Secretaria Ejecutiva destaca la importancia de que se respeten los plazos en la medida de lo posible: al ser la CE la principal fuente de financiación del MEDAC, este retraso supone un problema importante en el funcionamiento del Consejo Consultivo.

El Presidente somete a votación el informe técnico definitivo y hace constar su aprobación por unanimidad.

Giampaolo Buonfiglio cede la palabra a Marina Illuminati para que presente el balance final. La Asistente Ejecutiva recuerda que las previsiones iniciales sobre la pandemia fueron más optimistas porque las reuniones, que se habían planificado de forma presencial, se organizaron finalmente a distancia. Sin embargo, fue necesario modificar la asignación de algunos recursos, con lo que se agotó toda la cantidad disponible. Illuminati informa de que la contribución solicitada a la CE será de algo más de 378.000 euros. Los ingresos también incluyen las cuotas de los socios, que se han reducido a 700 euros debido al impacto de la pandemia en el sector y en las asociaciones. Otra novedad fue la afiliación de Andmupes al MEDAC: al haberse incorporado a mediados de año, pagó una cuota reducida a la mitad, es decir, 350 euros. Además, en 2021, el proyecto FAIRSEA, que suponía un ingreso adicional para el Consejo Consultivo, llegó a su fin.

Marina Illuminati procede a explicar los principales puntos del balance de 2021, en el que la partida de gastos de alquiler de salas de reuniones es la que más ha variado con respecto a la previsión presupuestaria, ya que la mayoría de las reuniones se celebraron a distancia, por lo que se incluyó en esta partida el coste de plataformas, hubs y técnicos de apoyo. La partida relativa a la difusión

también experimentó un cambio importante, ya que se recopiló e imprimió una publicación con todas las contribuciones de los diez primeros años de actividad del MEDAC, aunque los costes fueron contenidos. La partida para intérpretes también aumentó significativamente con respecto a la previsión, ya que, frente a las 18 reuniones previstas, se organizaron 28. Por lo tanto, los costes de traducción también subieron.

Al comparar los años se observa que la contribución recibida de la CE ha aumentado y Marina Illuminati aprovecha la oportunidad para dar las gracias a los representantes participantes. Así, se solicitó una contribución de 370.000 euros. Comparando varios años se observa el incremento de los gastos para los expertos científicos y un pequeño superávit que, de todos modos, se ingresará en el fondo del MEDAC, en caso de ser aprobado por la CE. De hecho, según informa Illuminati, recientemente se ha podido reservar el superávit sobrante en el balance final, para poder utilizarlo en caso de necesidad.

Tras la intervención de Marina Illuminati, el Presidente pregunta si algún participante necesita alguna aclaración o quiere hacer alguna objeción. El Presidente somete a votación las cuentas de 2021, que se aprueban por unanimidad.

Punto V: Presentación del presupuesto 2022 – Informaciones

El presupuesto para 2022 ya se había presentado y aprobado en la reunión del Comité Ejecutivo de noviembre de 2021. Marina Illuminati continúa explicando el cambio en la forma de financiación de las CE, que comenzará a través de cantidades fijas en 2023. Señala que la cuota de afiliación sigue siendo inferior a los 1.400 euros de hace dos años, porque se ha fijado en 1.000 euros para 2022. La falta de proyectos europeos, que aportaban ingresos adicionales durante el año, ha obligado a redistribuir los fondos. También para el año 2022, se ha planteado un primer semestre a distancia y un segundo semestre presencial, considerando la necesidad de sufragar los gastos de viaje de tres reuniones, manteniendo 6 idiomas de trabajo. El coste de los expertos científicos se ha reducido a unos 30000 euros, ya que la remuneración de cada uno bajará a 3500 euros anuales: colaborarán más expertos, pero a un coste menor. Se han reducido los honorarios de los coordinadores de los grupos de trabajo 4 y 5.

El Presidente pregunta si alguien necesita alguna aclaración, pero nadie pide la palabra. En cualquier caso, el presupuesto es informativo y no requiere aprobación. Recuerda que los costes son muy diferentes entre las reuniones presenciales y las que se celebran a distancia. Rosa Caggiano señala que los demás consejos consultivos están considerando la opción de la reunión híbrida, pero resulta muy costosa, debido a los altos costes de las plataformas que permiten la interpretación, y a la vez que discriminatoria según el lugar donde se celebre la reunión. Cree que es más apropiado evitar las reuniones híbridas. También señala que las Secretarías se reunirán próximamente con la CE, ocasión en la que se destacará que la crisis actual está repercutiendo en la inflación y habrá que tener en cuenta también el consiguiente aumento de los costes.

Alessandro Buzzi (WWF) confirma lo explicado por Rosa Caggiano: el ICCAT también ha programado todas las reuniones a distancia, entre otras cosas porque la reunión híbrida es difícil de seguir. En caso de que no haya países que sigan teniendo problemas para reunirse presencialmente, será

posible organizar las reuniones en persona. De lo contrario, no es posible pensar en la opción de la reunión híbrida.

Laura Pisano (EAA) interviene para apoyar lo dicho por Rosa Caggiano y Alessandro Buzzi, también porque considera que no sería un problema reunirse directamente en verano.

Marina Illuminati aclara que la CE ha propuesto utilizar la fórmula híbrida para gastar el 20% de lo que se gastaba antes, pero la Secretaría del MEDAC ha señalado que la reunión híbrida implica unos costes mucho más elevados.

Punto VI: Acto delegado de la CE sobre el funcionamiento de los Consejos Consultivos

El presidente considera que, en el informe de actividades, Rosa Caggiano ya ha explicado adecuadamente la cuestión del acto delegado sobre el funcionamiento de los consejos consultivos (CC). Asimismo, destaca que ya se ha señalado desde varias instancias que el reglamento delegado se publicó antes de lo previsto, aunque se había previsto para la primavera. Giampaolo Buonfiglio recuerda que las observaciones del MEDAC sobre la propuesta de este acto delegado ya se habían enviado a principios de septiembre. Lamentablemente, la Comisión no tuvo en cuenta los numerosos y profundos puntos planteados por el MEDAC, pues ya había contestado al dictamen del MEDAC el 20 de octubre. El Presidente señala que es necesario recordar que el MEDAC forma parte de la "comunidad" de los consejos consultivos y, por lo tanto, es tratado de la misma forma, a pesar de que cada CC es diferente y tiene distintas especificidades para cada cuenca de la UE.

Rosa Caggiano informa que en el chat está disponible un enlace con la respuesta de la DG MARE a la opinión del MEDAC sobre la propuesta de acto delegado.

Interviene Antonio Marzoa (UNACOMAR) para expresar su apoyo a lo dicho por el Presidente. Considera que el MEDAC se encuentra en minoría entre los consejos consultivos. Desgraciadamente, está claro que la ampliación de las características de los miembros que pueden solicitar la adhesión supondrá un cambio en el principal tema de interés en el futuro: ya no se hablará de consejos consultivos de pesca. En su opinión, los argumentos aducidos por la CE en su respuesta al MEDAC carecen de base jurídica. En cualquier caso, ya es demasiado tarde porque el acto delegado está publicado y es efectivo. En todo caso, Antonio Marzoa está contrariado por las respuestas de la CE a los dictámenes del MEDAC, ya que considera que las respuestas no son exhaustivas y no responden a todas las peticiones.

Giampaolo Buonfiglio está totalmente de acuerdo con la intervención anterior, ya que este acto delegado sobre los consejos consultivos no hará más que generar posibles problemas. En cualquier caso, el MEDAC podrá elegir su propio camino: por ejemplo, podrá seguir eligiendo un presidente interno y no recurrir a la opción de un presidente externo. Los problemas surgirán cuando otras partes interesadas pidan la adhesión: sin embargo, puede que esto no ocurra y el problema no se plantee. Por ejemplo, el Consejo Consultivo de Pesca de Bruselas incluía entre sus miembros a los bancos, que concedían créditos. Así pues, incluso a nivel del Consejo Consultivo Central se estaba produciendo este tipo de tendencia. Así, el MEDAC podrá evitar posibles complicaciones si consigue seguir funcionando como hasta ahora.

Juan Manuel Trujillo (ETF) recuerda los tiempos mencionados por el Presidente y considera que la razón por la que no se ha tenido en cuenta la opinión del MEDAC radica en la pluralidad de los consejos consultivos, que dificulta llegar a un compromiso satisfactorio para todos.

Punto VII: Estado de la lista de miembros, estado del pago de las cuotas 2022 (Informaciones)

Rosa Caggiano pasa a tratar el tema de la lista de miembros agradeciendo a todos el pago de la cuota. El año pasado el importe se redujo a la mitad, mientras que este año se ha fijado en 1000 euros, quedando aún por debajo de los 1400 euros de hace dos años. Se expone la lista de miembros del MEDAC recordando que el año pasado se incorporó por primera vez Andmupes, una asociación de mujeres de Andalucía. Otras asociaciones recientemente afiliadas son Aktea y UGL Agroalimentare, que participan en los trabajos de la AG. Por lo tanto, en la actualidad hay 46 miembros porque FIPIA y LIFE no han renovado su afiliación, de los que 37 pertenecen al 60% y los demás al 40%.

Punto VIII: Varios e imprevistos

El Presidente da la palabra a Marzia Piron para que pueda describir de qué manera el MEDAC participará en las actividades del AIPAA (Año Internacional de la Pesca y la Acuicultura Artesanales). De hecho, a través de la plataforma "Amigos de la Pesca Artesanal", el MEDAC dará más publicidad a las ocasiones en las que se debatirá sobre la pesca artesanal, como en las reuniones previstas para junio.

Al conectarse Pascale Colson, referente de la CE para los CC, la reunión vuelve a centrarse en el tema del acto delegado sobre el funcionamiento de los consejos consultivos. Recuerda que este texto se publicó el 16 de febrero y entrará en vigor el 8 de marzo. Las principales novedades del acto delegado son que cada consejo consultivo deberá tener al menos un vicepresidente que pertenezca al grupo porcentual no representado por el presidente y que se requerirá una evaluación del rendimiento. Además, uno de los objetivos es aumentar la presencia de las partes interesadas en términos de competencias y participación, por lo que se han fijado criterios para clasificar a las partes interesadas entre los diferentes porcentajes. Las decisiones deberán tomarse por consenso y en cualquier caso habrá que señalar las divergencias. Cada consejo consultivo tendrá que revisar su actuación hasta el momento y decidir cómo corregir el rumbo de acuerdo con las nuevas orientaciones. La representante de la DG MARE agradece a todos los consejos consultivos, especialmente al MEDAC, su importante colaboración, y recuerda que la CE ha participado en varias reuniones para discutir todos los aspectos con los consejos consultivos y los Estados miembros. Es importante que todo el mundo se adhiera al acto delegado en el que la CE ha puesto mucho empeño.

El Presidente recuerda los puntos sobre los que el MEDAC se había pronunciado y abre las reflexiones sobre lo que habrá que hacer para aplicar el nuevo acto delegado, empezando por la evaluación del rendimiento e identificando quién podrá llevarla a cabo. Insiste en la preocupación expresada por el MEDAC acerca de la ampliación a otros tipos de partes interesadas aparte de las

ya previstas por el consejo consultivo. La preocupación es la alta fragmentación en términos de áreas de competencia de los miembros hacia la economía azul en lugar del sector pesquero. Giampaolo Buonfiglio recuerda que el MEDAC ya fue objeto de una evaluación del rendimiento administrativo en 2018.

Rosa Caggiano cree que es importante pedir más información, especialmente sobre la evaluación del rendimiento y el calendario previsto.

Pascale Colson (DG MARE) contesta que sería importante que el MEDAC llevara a cabo la evaluación de resultados lo antes posible, puesto que aún no se ha hecho. Aconseja ponerse en contacto con el LDAC y el NSAC para saber qué procedimientos han adoptado para decidir a quién dirigirse, teniendo en cuenta que es necesario que lo haga algún experto externo. Considera que la evaluación del rendimiento del MEDAC es probablemente menos urgente que la de otros consejos consultivos, pero aun así podría ser útil para investigar algunos detalles del funcionamiento.

Marina Illuminati pregunta si se trata de un procedimiento que se tramita internamente en el Consejo Consultivo, mediante la designación de un experto externo, para luego enviar el resultado a la CE.

Pascale Colson (DG MARE) confirma que algunos aspectos son gestionados por la DG MARE, en el sentido de que se trata de verificar el buen funcionamiento. Hay que organizar una pequeña licitación. La evaluación del rendimiento consiste en examinar las actividades del Consejo Consultivo para ver cómo encajan en la Política Pesquera Común.

El Presidente confirma que se llevará a cabo la licitación, a partir de la cual se decidirá quién se encargará de la evaluación del rendimiento. Otro paso organizativo será identificar un vicepresidente para cada grupo de trabajo, que deberá pertenecer al grupo porcentual no representado por el coordinador. Hasta ahora, este problema no se había planteado porque los grupos estaban caracterizados de forma mucho más técnica y, además, el reglamento interno ya prevé uno o varios coordinadores.

Rosa Caggiano aclara que esta norma se debe probablemente a que en otros consejos consultivos las opiniones minoritarias no se reflejan en los dictámenes. En el MEDAC hay 5 grupos de trabajo y 5 grupos focales: teniendo en cuenta que hay 9 asociaciones del 40%, prevé dificultades para prever un vicepresidente de cada grupo que pertenezca a un porcentaje distinto al del coordinador.

Antonio Marzoa (UNACOMAR) interviene para subrayar que el MEDAC ha tomado nota de los cambios en el acto delegado, pero no los aprueba. Insiste en que la CE no ha tenido en cuenta ninguna de las observaciones del MEDAC, a pesar de que se han presentado argumentos jurídicos y se ha motivado la oposición expresada.

El Presidente anuncia que la Secretaría trabajará en la evaluación del rendimiento y en los cambios previstos por el acto delegado, que quizá impliquen también la adaptación de los estatutos y del reglamento interno. Las reuniones de junio pueden ser la oportunidad adecuada para estos cambios, pero aún es necesario aclarar cómo proceder desde el punto de vista técnico y reglamentario, con la ayuda del asesor jurídico.

Pasando a los temas siguientes, Giampaolo Buonfiglio recuerda que se había decidido que las reuniones del primer semestre de 2022 se celebrarían a distancia y las del segundo semestre de

forma presencial. Pone al día a Pascal Colson sobre el hecho de que, a partir de las consideraciones de la mañana, se ha descartado la posibilidad de celebrar reuniones híbridas porque supondría un aumento de algunos costes.

Xavier Domènech (Federació Tarragona) interviene para invitar al MEDAC a organizar la reunión en Tarragona, que es el puerto más importante de Cataluña. Se dicen dispuestos a ocuparse de la parte organizativa.

Pascale Colson da las gracias y comunica que debe desconectarse porque tiene otra reunión.

Volviendo al punto de Varios e imprevistos, se procede a la presentación de los actos y de las reuniones previstos para 2022, cuyo calendario se adjunta.

Alessandro Buzzi (WWF) interviene para renovar su disponibilidad para asistir a algunas reuniones del ICCAT, incluida la relativa a la evaluación de la población de atún rojo.

El Presidente recuerda las modalidades de organización, según las cuales en abril se mantendrá la modalidad a distancia, mientras que en junio la reunión será presencial en Roma. Sólo quedan las reuniones de octubre y noviembre, y el Presidente cree que podrían organizarse en España, aunque inicialmente la idea era organizar las reuniones de octubre en Croacia.

Interviene Iolanda Piedra (IVEAEMPA), insistiendo en la importancia de organizar las reuniones del MEDAC de abril en Barcelona, especialmente en relación con los objetivos y el calendario del proyecto, en el que le gustaría incluir el seminario del 4 de abril. Describe las problemáticas del proyecto BlueFasma y las razones por las que considera importante que el MEDAC participe en la fase de cierre del proyecto, cuando se compartan los resultados, para aportar la contribución del sector pesquero, tan poco representado a lo largo del proyecto.

El Presidente señala a Iolanda Piedra que, para obtener un claro compromiso y la implicación del MEDAC, suele ser necesario deliberar de forma colectiva. Evidentemente, este proyecto cuenta ya con un programa y una organización muy avanzados. Por ello, propone que se pregunte a los miembros quién está dispuesto a asistir a la reunión propuesta por Iolanda el 4 de abril, ya que el MEDAC ya se ha implicado.

Rosa Caggiano pide a Iolanda más aclaraciones sobre el proyecto y la posibilidad real de asistir a la reunión teniendo en cuenta que algunos países, como Italia, siguen en estado de emergencia. Sin embargo, agradece la disponibilidad económica propuesta a través del proyecto.

Continúa el intercambio de información y la verificación de las mejores formas de organizar la participación del MEDAC en la reunión. Antonio Marzoa, Alessandro Buzzi, Laura Pisano y Katia Frangoudes piden más información sobre la documentación relativa al proyecto y el "libro blanco" mencionado por Iolanda Piedra.

El Presidente observa que aún deben aclararse varias dudas organizativas. Señala que los miembros que acudan al seminario participarán en las mesas redondas en su propio nombre y no como representantes del MEDAC, y finalmente pide a la Secretaría del MEDAC que se coordine para la



organización. Concluye haciendo hincapié en la importancia de organizar reuniones en Croacia para facilitar la participación de sus miembros en el MEDAC.

Xavier Domènech interviene para explicar que la propuesta de Tarragona para acoger el MEDAC podría ser para octubre o noviembre.

Al no haber más intervenciones, el Presidente da las gracias a los intérpretes y cierra los trabajos de la Asamblea General.



ZAPISNIK GENERALNE SKUPŠTINE MEDAC-a

Dana 23. veljače 2022. u 9:30 sati održana je video-konferencija Generalne skupštine MEDAC-a, kako bi se raspravilo i odlučilo o sljedećem

dnevnom redu

1. Otvaranje sjednice i priopćenja Predsjednika
2. Usvajanje dnevnog reda
3. Usvajanje zapisnika online sastanka Generalne skupštine od 18. veljače 2021.
4. Zaključna bilanca i završno izvješće o aktivnostima u 2021. – odobrenje
5. Predstavljanje projekcije bilance za 2022. – informacije
6. Delegirani akt EK o funkcioniranju savjetodavnih vijeća
7. Stanje s popisom članova i plaćanjem članarina za 2022. (Informacije)
8. Razno

Na online platformi u navedeno vrijeme prisutni su:

Katia Frangoudes, Aleš Bolje, Alessandro Buzzi, Antonio Marzoa Notlevsen, Antoni Garau Coll, Antonis Petrou, José Basilio Otero Rodriguez, Mario Šljuka, Christos Maravelias, Carla Ciocci, Domitilla Senni, Elena Ghezzi, Emanuele Sciacovelli, Juan Manuel Trujillo, Fabio Fiorentino, Trinidad Agundez Acosta, Federica Barbera, Federico Bigoni, Francesca Biondo, Gennaro Scognamiglio, Giampaolo Buonfiglio, Gilberto Ferrari, Iolanda Piedra Manes, Jorge Campos Uclés, José Maria Gallart, Kleio Psarrou, Laura Pisano, Lilia Castellani, Llibori Martínez, María Concepcion García, Maria Vittoria Briscolini, Marina Illuminati, Mario Vizcarro Gianni, Marzia Piron, Massimiliano Sardone, Michael Albanozzo, Michelle Mizzi, Myfanwy Cortis, Owen Zammit, Pascale Colson, Rafael Mas, Roberto Silvestri, Rosa Caggiano, Simone Libralato, Xavier Domènech.

Imena prisutnih navedena su i u izvješću online platforme. Popisi prisutnih čuvaju se u evidenciji.

Sjednicom predsjedava g. Giampaolo Buonfiglio. Funkciju tajnice obavlja gđa Rosa Caggiano.

I Predmet: Otvaranje sjednice i priopćenja Predsjednika

Predsjednik otvara sjednicu Skupštine i podsjeća sve prisutne da je bilo predviđeno da se i ovaj sastanak održi online, mada pandemija pokazuje znakove poboljšanja. Koristi priliku, kako bi dao dobrodošlicu novom članu, radničkom sindikatu UGL Agroalimentare, koji se nedavno pridružio MEDAC-u. Podsjeća sve članove koliko je važno doprinijeti javnom savjetovanju koje je u tijeku, u vezi sa zajedničkom ribarstvenom politikom i zajedničkom organizacijom tržišta, za što je rok odgođen na 14. ožujka. Dodaje i da se posljednje priopćenje na programu odnosi na sljedeće sastanke na kojima će sudjelovati MEDAC, a to je tema o kojoj će se govoriti pod točkom Razno.

II Predmet: Usvajanje dnevnog reda

Giampaolo Buonfiglio pita ima li zahtjeva za izmjenu dnevnog reda. Riječ preuzima Iolanda Piedra, koja podsjeća da je tajništvu predložila da sastanke MEDAC-a koji se trebaju održati početkom travnja organizira u Barceloni, kako bi moglo doći do razmjene informacija o savjetodavnom vijeću tijekom projektnog sastanka koji će se održati dva dana prije toga. Predsjednik podsjeća Iolandu Piedra da je tijekom posljednjeg sastanka izvršnog odbora odlučeno da će se sastanci organizirati uživo od lipnja nadalje, budući da je pandemija još uvijek u tijeku. Dodaje da se primjerice u Italiji pokušava održati određeni oprez, bez obzira na znakove poboljšanja. Zbog toga se namjerava nastaviti u skladu s odlukom koja je donesena prethodne godine. U svakom slučaju, već je predviđeno da će se o toj temi razgovarati tijekom Generalne skupštine. Dnevni red usvaja se jednoglasno.

III Predmet: usvajanje zapisnika sastanka GS, održanog u Rimu, 18. veljače 2021.

Predsjednik stavlja na glasovanje zapisnik online sastanka Generalne skupštine, održanog 18. veljače 2021., te se isti usvaja jednoglasno.

IV Predmet: zaključna bilanca i završno izvješće o aktivnostima u 2021. – odobrenje

Predsjednik predaje riječ Rosi Caggiano, kako bi predstavila završno tehničko izvješće MEDAC-a, dokument koji treba poslati EK do kraja veljače, zajedno sa zaključnom bilancom. Ti su rokovi razlog zbog kojeg se sastanak Generalne skupštine uvijek organizira u drugom dijelu veljače. Dok opisuje dokument, Rosa Caggiano izražava zbnunjenost u vezi s dijelom formulara koji se odnosi na mišljenja, budući da ih nazivaju “*recommendations*”, što nije odgovarajući pojam jer su preporuke obvezujuće i savjetodavna ih vijeća ne mogu izdavati. Zbog toga MEDAC izdaje “*advice*”. Caggiano objašnjava da su se glavni ciljevi koji su ostvareni u okviru programa rada 2021. odnosili na zajedničku ribarstvenu politiku, zahvaljujući novostima koje je tijekom zakonodavnog kutka redovito iznosio koordinador Radne skupine 1, što je omogućilo usvajanje mišljenja u kojima se vodilo računa o najvažnijim tekućim pitanjima. Obrađene teme odnosile su se i na obvezu iskrcavanja, višegodišnje planove upravljanja, planove upravljanja odbačenim ulovom, regionalizaciju i analizu budućeg strukturnog fonda. Obrađene su i teme vezane uz interakciju klimatskih promjena, onečišćenja i sektora ribarstva, uzimajući u obzir i utjecaj invazivnih stranih vrsta. Osim toga, tijekom 2021. MEDAC je

nastavio pratiti novosti vezane uz vrlo migratorne vrste, mada je pandemija tijekom 2020. i 2021. uvelike utjecala na rad ICCAT-a.

Izvršno tajništvo podsjeća da se 2021. godine MEDAC usredotočio i na tehničke mjere vezane uz rekreacijski ribolov, budući da se te intervencije trebaju temeljiti na znanju, kao i na praćenju aktivnosti i promjena ekosustava. Što se tiče malog priobalnog ribolova, 2021. je MEDAC organizirao radionicu o participativnom pristupu u okviru platforme „Priatelji malog priobalnog ribolova“, u suradnji s GFCM-om. Tijekom godine ukupno je sastavljeno 5 mišljenja, 6 dopisa, 5 doprinosa i 3 mišljenja/dopisa više savjetodavnih vijeća. Svi su ti dokumenti poslani članovima MEDAC-a i većinu je izvršni odbor odobrio konsenzusom. Zaprimito je 7 odgovora GU MARE, u kojima se u biti prepoznaje vrijednost doprinosa koji je dao savjetodavno vijeće. 2021. godine nastavljena je suradnja sa STECF-om, ICCAT-om i raznim nacionalnim institutima, osobito kad je bilo potrebno uzeti u obzir najbolja znanstvena mišljenja, kako bi se članove izvijestilo o posljedičnim upravljačkim odlukama. Caggiano dodaje da je nastavljena suradnja u okviru platforme „Priatelji malog priobalnog ribolova“ i općenito s GFCM-om. Osim toga, 2021. zaključen je FAIRSEA projekt (Interreg Italija-Hrvatska), u kojem je MEDAC sudjelovao tijekom posljednje 3 godine. Rosa Caggiano nastavlja iznoseći članovima sastav Savjetodavnog vijeća u smislu reprezentativnosti članova. Predstavlja i aktivnosti vezane uz javnost te zaključuje govor opisom događanja koja je savjetodavno vijeće organiziralo i vanjskih događanja u kojima je MEDAC sudjelovao. Budući da je online organizacija omogućila češće sudjelovanje na događanjima, ukupno je u godinu dana održano više od 70 sastanaka. Rosa Caggiano podsjeća sve prisutne da se tijekom 2021. ponovno pojavio problem s kašnjenjem predfinanciranja, koje je stiglo tek u svibnju, a do kojeg je došlo jer još nije bio usvojen EFPRA. Izvršno tajništvo naglašava koliko je važno poštovati rokove u što većoj mjeri: budući da je EK glavni izvor financiranja za MEDAC, navedeno kašnjenje predstavlja jako velik problem u funkcioniranju savjetodavnog vijeća.

Predsjednik stavlja na glasovanje završno tehničko izvješće i uzima na znanje da se usvaja jednoglasno.

Giampaolo Buonfiglio predaje riječ Marini Illuminati, kako bi predstavila zaključnu bilancu. Izvršna asistentica podsjeća sve prisutne da su početna predviđanja u vezi s pandemijom bila optimističnija jer se pretpostavljalo da će se sastanci održati uživo, ali na kraju su organizirani online. Međutim, bilo je potrebno premjestiti određena sredstva i na taj način iskoristiti cijeli raspoloživi iznos. Illuminati objašnjava da će doprinos zatražen od EK biti malo veći od 378 tisuća eura. U prihode se ubrajaju i članarine, koje su bile smanjene na 700 eura zbog utjecaja pandemije na sektor i udruge. Novost je i pridruživanje udruge Andmupes: budući da se pridružila MEDAC-u sredinom godine, platila je pola članarine, u iznosu od 350 eura. Ujedno, 2021. godine zaključen je FAIRSEA projekt, koji je za savjetodavno vijeće predstavljao dodatni prihod.

Marina Illuminati nastavlja s pojašnjenjem glavnih stavki bilance za 2021., godinu u kojoj su troškovi najma dvorana za sastanke predstavljali najveću razliku u odnosu na projekciju bilance jer je većina sastanaka održana online pa je trošak platformi, hubova i tehničara koji su pružali podršku uvršten u ovu stavku. Došlo je do velikih izmjena i u okviru aktivnosti vezanih uz javnost jer je izrađena i poslana u tisak publikacija koja sadrži sve doprinose prvih deset godina aktivnosti MEDAC-a, mada

troškovi nisu bili veliki. Stavka koja se odnosi na prevoditelje također je znatno porasla u odnosu na projekciju jer je planirano 18 sastanaka, a organizirano ih je 28. U skladu s tim, i troškovi prevođenja su porasli.

U odnosu na prethodne godine doprinos EK se povećao pa Marina Illuminati koristi priliku da zahvali predstavnicima koji sudjeluju na sastanku. Dakle, zatražen je doprinos od 370000 eura. U odnosu na nekoliko prethodnih godina primjećuje se povećanje troškova vezanih uz sudjelovanje znanstvenih stručnjaka i mali višak koji će MEDAC zadržati, ako to odobri EK. Illuminati naime objašnjava da je nedavno postalo moguće zadržati preostali višak u zaključnoj bilanci, kako bi ga se moglo iskoristiti u slučaju potrebe.

Nakon govora Marine Illuminati predsjednik pita imaju li sudionici pitanja ili prigovora. Predsjednik stavlja na glasovanje bilancu za 2021., koja se jednoglasno usvaja.

V Predmet: Predstavljanje projekcije bilance za 2022. – informacije

Projekcija bilance za 2022. godinu već je predstavljena i odobrena na sastanku izvršnog odbora u studenom 2021. godine. Marina Illuminati objašnjava izmjene u načinu financiranja EK, koje će se od 2023. odvijati kao “*lump sum*”. Naglašava da je članarina i dalje manja od iznosa od 1400 eura koji je vrijedio do prije dvije godine jer je za 2022. godinu dogovoren iznos od 1000 eura. Nedostatak europskih projekata, koji su tijekom godine predstavljali dodatni prihod, doveo je do potrebe da se sredstva preraspodijele. I za 2022. godinu predviđeno je da će se sastanci tijekom prvih šest mjeseci održavati online, a tijekom drugih šest uživo, budući da je potrebno platiti troškove putovanja za tri sastanka sa šest radnih jezika. Trošak znanstvenih stručnjaka smanjio se na oko 30000 eura jer će se honorar za svakoga od njih smanjiti na 3500 eura godišnje: surađivat će se s više stručnjaka, ali za manji iznos. Umanjeni su honorari za koordinateure radnih skupina 4 i 5.

Predsjednik pita jesu li potrebna pojašnjenja, ali nitko ne traži riječ. U svakom slučaju, projekcija bilance informativne je prirode i nije ju potrebno odobriti. Podsjeća sve prisutne da su troškovi sastanaka uživo i online jako različiti. Rosa Caggiano informira prisutne da druga savjetodavna vijeća razmišljaju o mogućnosti organizacije hibridnih sastanaka, ali takav je tip sastanka jako skup zbog visokih troškova platformi koje omogućuju simultano prevođenje, a i diskriminirajući, ovisno o mjestu u kojem se održava sastanak. Smatra da je primjerenije izbjeći organizaciju hibridnih sastanaka. Podsjeća i da će se tajništva uskoro sastati s EK. Tom će prilikom biti govora o činjenici da se kriza koja je u tijeku odražava na inflaciju pa će biti potrebno voditi računa i o posljedičnom povećanju troškova.

Alessandro Buzzi (WWF) potvrđuje ono što je objasnila Rosa Caggiano: i ICCAT planira održati sve sastanke online, i iz razloga što je hibridne sastanke teško pratiti. Ako ni u jednoj zemlji ne bude problem sastati se osobno, bit će moguće organizirati sastanke uživo. U protivnom nije moguće uzeti u obzir opciju hibridnog sastanka.

Laura Pisano (EAA) preuzima riječ, kako bi podržala ono što su rekli Rosa Caggiano i Alessandro Buzzi, pa i zato što smatra da neće biti problem sastati se tijekom ljeta.

Marina Illuminati pojašnjava da je EK predložila korištenje hibridne formule, kako bi se potrošilo 20% iznosa koji se trošio prije, ali tajništvo MEDAC-a je ukazalo na činjenicu da hibridni sastanci dovode do puno većih troškova.

VI Predmet: delegirani akt EK o funkcioniranju savjetodavnih vijeća

Predsjednik smatra da je Rosa Caggiano već u izvješću o aktivnostima na primjeren način predstavila pitanje delegiranog akta o funkcioniranju savjetodavnih vijeća. Naglašava i da je već nekoliko zainteresiranih strana ukazalo na to da je delegirani akt objavljen prije predviđenog vremena, mada se pretpostavljalo da će biti objavljen do kraja proljeća. Giampaolo Buonfiglio podsjeća da su primjedbe MEDAC-a u vezi s prijedlogom navedenoga delegiranog akta poslane već početkom rujna. Nažalost Komisija, koja je već 20. listopada odgovorila na mišljenje MEDAC-a, nije uzela u obzir brojna i temeljito obrađena pitanja koja je spomenuo MEDAC. Predsjednik naglašava da treba voditi računa o tome da je MEDAC dio „zajednice“ savjetodavnih vijeća te da je i on podvrgnut istom tretmanu, mada svako savjetodavno vijeće ima svoje karakteristike te je specijalizirano za neki od bazena EU.

Rosa Caggiano obavještava prisutne da se u chatu nalazi link na odgovor koji je GU MARE dala na mišljenje MEDAC-a u vezi s prijedlogom delegiranog akta.

Riječ traži Antonio Marzoa (UNACOMAR), kako bi podržao ono što je rekao predsjednik. Smatra da je MEDAC među savjetodavnim vijećima bio u manjini. Nažalost, očito je da će širenje spektra karakteristika koje mogu imati kandidati koji su zatražili učlanjenje u budućnosti dovesti do promjene glavnog područja interesa: više se neće govoriti o savjetodavnim vijećima za ribarstvo. Smatra da argumenti koje je EK predstavila u odgovoru MEDAC-u nemaju pravnu osnovu. U svakom slučaju, sad je kasno jer je delegirani akt objavljen i stupio je na snagu. Ipak, Antonio Marzoa je nezadovoljan odgovorima koje je EK dala na mišljenja MEDAC-a i smatra da navedeni odgovori nisu temeljiti i ne odgovaraju na sve zahtjeve.

Giampaolo Buonfiglio u potpunosti se slaže s prethodnim govornikom jer će ovaj delegirani akt o savjetodavnim vijećima dovesti samo do potencijalnih problema. U svakom slučaju MEDAC će moći odabrati vlastiti put: primjerice još će uvijek moći interno imenovati predsjednika i ne iskoristiti mogućnost imenovanja vanjskog predsjednika. Doći će do problema kad drugi dionici budu zatražili da se učlane: međutim, možda do toga ne dođe pa ni ne bude problema. Primjerice među članovima **Savjetodavnog povjerenstva za ribarstvo u Bruxellesu bile su i banke, koje su isplaćivale kredite. Dakle, to se događalo i na razini središnjeg savjetodavnog vijeća.** Iz toga proizlazi da će MEDAC uspjeti spriječiti potencijalne komplikacije, ako uspije u tome da ne izmijeni svoje funkcioniranje.

Juan Manuel Trujillo (ETF) podsjeća na vremenske okvire o kojima je govorio predsjednik i smatra da mišljenje MEDAC-a nije uzeto u obzir jer višestrukost savjetodavnih vijeća otežava ostvarivanje kompromisa koji bi bio zadovoljavajući za sve.

VII Predmet: Stanje s popisom članova i plaćanjem članarina za 2022. (Informacije)

Rosa Caggiano otvara temu popisa članova i zahvaljuje svima na uplati članarine. Prošle je godine iznos prepolovljen, a ove godine iznosi 1000 eura, dakle i dalje manje od iznosa od 1400 eura koji je vrijedio do prije dvije godine. Predstavlja popis članova MEDAC-a i podsjeća sve prisutne da im se

prošle godine prvi puta pridružila Andmupes, udruga žena iz Andaluzije. Nedavno su se pridružile i udruge Aktea i UGL Agroalimentare, koje sad sudjeluju u radu Generalne skupštine. Dakle, trenutno je broj članova 46 jer FIPIA i LIFE nisu obnovile svoj status člana, što znači da 37 članova zastupa 60%, a preostali članovi 40%.

VIII Predmet: Razno

Predsjednik prelazi na točku Razno i predaje riječ Marziji Piron, kako bi opisala sudjelovanje MEDAC-a u aktivnostima povodom IYAFA (Međunarodne godine malog priobalnog ribolova i akvakulture). Naime, MEDAC će putem platforme „Prijatelji malog priobalnog ribolova“ stvoriti dodatne prilike u kojima će se govoriti posebno o malom priobalnom ribolovu, kao na sastancima koji su predviđeni za lipanj.

Riječ preuzima Pascale Colson, referent EK za savjetodavna vijeća, i sastanak vraća na temu delegiranog akta o funkcioniranju savjetodavnih vijeća. Podsjeća sve prisutne da je tekst objavljen 16. veljače i stupit će na snagu 8. ožujka. Najvažnije novosti sadržane u delegiranom aktu odnose se na činjenicu da će svako savjetodavno vijeće morati imati najmanje jednog potpredsjednika iz udjela koji ne zastupa predsjednik i da će biti potrebna *performance review*. Osim toga, jedan je od ciljeva povećati prisutnost dionika u smislu kompetencija i sudjelovanja pa su zbog toga utvrđeni kriteriji za razvrstavanje dionika po udjelima. Odluke će se morati donositi konsenzusom i morat će se bilježiti svako neslaganje. Svako savjetodavno vijeće morat će pregledati što je učinilo dosad i odlučiti kako promijeniti smjer na temelju novih uputa. Predstavnicu GU MARE zahvaljuje svim savjetodavnim vijećima, osobito MEDAC-u, na značajnoj suradnji i podsjeća sve prisutne da je EK sudjelovala na raznim sastancima, kako bi raspravila sve aspekte sa savjetodavnim vijećima i državama članicama. Važno je da svi prihvate delegirani akt, u koji je EK puno uložila.

Predsjednik ponavlja o kojim je temama MEDAC dao svoje mišljenje i pokreće raspravu o tome što će biti potrebno učiniti, kako bi došlo do primjene novog delegiranog akta, počevši od *performance review*, pri čemu treba utvrditi tko će ga moći provesti. Opet naglašava zabrinutost koju je MEDAC izrazio u vezi s uključivanjem dodatnih tipologija dionika, u odnosu na one koje su već predviđene u savjetodavnom vijeću. Zabrinut je da će doći do velike fragmentacije u smislu područja stručnosti članova u smjeru plave ekonomije, a ne sektora ribarstva. Giampaolo Buonfiglio podsjeća da je MEDAC već prošao upravni *performance review* 2018. godine.

Rosa Caggiano smatra da je važno zatražiti dodatne informacije, osobito u vezi s *performance review* i predviđenim vremenskim okvirima.

Pascale Colson (GU MARE) odgovara da bi bilo važno da MEDAC što prije provede *performance review*, budući da još nije izvršen. Savjetuje da stupe u kontakt sa Savjetodavnim vijećem za flotu na otvorenom moru i Savjetodavnim vijećem za Sjeverno more, kako bi saznali koje su procedure slijedili kako bi odlučili kome da se obrate, budući da ga treba provesti neki vanjski stručnjak. Smatra da je *performance review* MEDAC-a vjerojatno manje hitan u odnosu na druga savjetodavna vijeća, ali bi svejedno mogao biti koristan, kako bi se ispitali određeni detalji njegova funkcioniranja.

Marina Illuminati pita radi li se o proceduri kojom savjetodavno vijeće upravlja interno, pri čemu angažira vanjskog suradnika, a zatim rezultat šalje EK.

Pascale Colson (GU MARE) potvrđuje da određenim aspektima upravlja GU MARE, u smislu da ima za cilj provjeriti ispravno funkcioniranje. Potrebno je organizirati mali natječaj. U okviru *performance review* trebaju se pregledati aktivnosti savjetodavnog vijeća, kako bi se provjerilo kako se one uklapaju u zajedničku ribarstvenu politiku.

Predsjednik potvrđuje da će biti proveden natječaj, na temelju kojeg će se odlučiti kome povjeriti *performance review*, koji će zasigurno biti lakše provesti zbog nedavne objave mišljenja i dopisa koje je MEDAC izradio u posljednjih 10 godina. Još će jedna organizacijska izmjena biti imenovanje potpredsjednika za svaku radnu skupinu, koji će obavezno pripadati udjelu članova koji ne predstavlja koordinator. Dosad to nije bilo problem jer su skupine bile znatno više tehničke prirode, a osim toga poslovníkom je već predviđen jedan ili više koordinatora.

Rosa Caggiano pojašnjava da je ovo pravilo vrlo vjerojatno proizašlo iz činjenice da se u drugim savjetodavnim vijećima mišljenja manjine nisu navodila u konačnim mišljenjima. U MEDAC-u postoji 5 radnih skupina i 5 fokusnih skupina: budući da ima 9 udruga iz udjela od 40%, pretpostavlja da će biti problematično imenovati, za svaku skupinu, po jednog potpredsjednika iz udjela koji ne predstavlja koordinator.

Riječ preuzima Antonio Marzoa (UNACOMAR), kako bi naglasio da je MEDAC uzeo na znanje izmjene koje su predviđene delegiranim aktom, ali ih ne odobrava. Naglašava da EK nije uzela u obzir niti jedan od MEDAC-ovih komentara, mada su predstavljeni argumenti pravne prirode, popraćeni razlozima za izražene prigovore.

Predsjednik obavještava prisutne da će se tajništvo baviti *performance review* i izmjenama koje su predviđene delegiranim aktom, u koje bi mogla biti uključena i prilagodba statuta odnosno poslovníka. Sastanci u lipnju mogli bi biti prilika da se uvedu navedene izmjene, ali još je potrebno pojasniti kako to učiniti s tehničko-zakonodavnog stajališta, uz pomoć pravnog savjetnika.

Giampaolo Buonfiglio prelazi za sljedeće teme i podsjeća sve prisutne da je donesena odluka da se sastanci u prvih šest mjeseci 2022. godine održe online, a u drugoj polovici godine uživo. Obavještava Pascal Colson o činjenici da je, s obzirom na jutrošnju raspravu, odbačena mogućnost održavanja hibridnih sastanaka jer bi se time udvostručili određeni troškovi.

Xavier Domènech (Federaciò Tarragona) preuzima riječ, kako bi pozvao MEDAC da organizira sastanak u Tarragoni, najvažnijoj katalonskoj luki. Kažu da su voljni organizaciju preuzeti na sebe.

Pascale Colson zahvaljuje i obavještava prisutne da će se morati isključiti jer mora prisustvovati drugom sastanku.

Pod točkom razno nastavlja se s predstavljanjem događanja i sastanaka predviđenih za 2022. godinu, u skladu s priloženim kalendarom.

Alessandro Buzzi (WWF) preuzima riječ kako bi ponovio da je voljan sudjelovati na nekim od sastanaka dell'ICCAT-a, između ostalog o procjeni stoka plavoperajne tune.

Predsjednik ponavlja na koji će se način organizirati sastanci, odnosno da će se u travnju nastaviti s organizacijom online, a u lipnju će se održati sastanak u Rimu. Preostaju samo sastanci u listopadu i

studenom, a predsjednik smatra da bi se mogli organizirati u Španjolskoj, mada je na početku ideja bila da se sastanci u listopadu organiziraju u Hrvatskoj.

Riječ preuzima Iolanda Piedra (IVEAEMPA) te ponovno naglašava da je važno organizirati travanjske sastanke MEDAC-a u Barceloni, posebno s obzirom na ciljeve i vremenske okvire projekta u koji bi htjela uključiti seminar od 4. travnja. Objašnjava problematike projekta BlueFasma i razloge zbog kojih smatra da je važno da MEDAC sudjeluje u završnoj fazi projekta, u trenutku kada se raspravlja o rezultatima, kako bi sektor ribarstva, koji je bio tako slabo zastupljen tijekom cijelog trajanja projekta, dao svoj doprinos.

Predsjednik objašnjava Iolandi Piedra da je obično potrebno zajednički odlučiti o razvidnom preuzimanju obveze i sudjelovanju MEDAC-a. Očito je da ovaj projekt već ima program i da je već uvelike organiziran. Zbog toga predlaže da pitaju tko je od članova voljan sudjelovati 4. travnja na sastanku koji je predložila Iolanda jer je MEDAC sad već uključen.

Rosa Caggiano moli Iolandu da dodatno objasni projekt i je li zaista moguće prisustvovati sastanku, budući da je u nekim zemljama, kao što je to slučaj u Italiji, još uvijek na snazi izvanredno stanje. Ipak, zahvaljuje na sredstvima koja su predložena u okviru projekta.

Nastavlja se razmjena informacija i utvrđuje se najbolji način da se organizira sudjelovanje MEDAC-a na sastanku. Antonio Marzoa, Alessandro Buzzi, Laura Pisano i Katia Frangoudes htjeli bi zaprimiti dodatne informacije o projektnoj dokumentaciji i o „bijeloj knjizi“ o kojoj je govorila Iolanda Piedra. Predsjednik primjećuje da još treba pojasniti nekoliko organizacijskih pitanja. Objašnjava da će članovi koji budu sudjelovali na seminaru sudjelovati na okruglim stolovima u vlastito ime, a ne kao predstavnici MEDAC-a i na kraju traži od tajništva MEDAC-a da koordinira aktivnosti vezane uz organizaciju. Zaključuje naglasivši da je važno organizirati sastanke u Hrvatskoj, kako bi se olakšalo aktivno sudjelovanje njezinih članova u MEDAC-u.

Xavier Domènech preuzima riječ, kako bi objasnio da bi prijedlog Tarragone da ugosti MEDAC mogao biti za listopad ili studeni.

Budući da nema dodatnih zahtjeva za riječ, predsjednik zahvaljuje prevoditeljima i zaključuje sjednicu Generalne skupštine.